

“Regionalizzare il Parco Centocelle” dicevamo nell’editoriale di marzo. Unanime è stato il silenzio sulla nostra proposta, eccettuato l’assenso pervenuto dal presidente del VII Roberto Mastrantonio. Da questo ripartiamo, invitando il presidente del VII a un’iniziativa che coinvolga su questo tema i suoi colleghi presidenti del VI, VIII e X cointeressati ai destini dell’area, posta ai confini dei quattro municipi.

Essendo stato (in questi 24 anni) il nostro giornale in prima linea sia nella rivendicazione del parco che del suo mantenimento e sviluppo, ci permettiamo di avanzare delle proposte. Dopo essere stati tra coloro che hanno protestato contro il degrado dell’area e che ha visto un primo importante segnale di rinascita con l’eliminazione del campo Casilino 900 (una vergogna tollerata in questi lunghi anni e risolta dall’attuale Giunta capitolina), i cittadini dei nostri municipi si attendono un altro segnale, (è stato promesso e sono stati compiuti degli atti preliminari dalla Giunta Alemanno), con la rimozione degli sfasciacarrozze e il pieno recupero delle aree sgombrate. Va elogiata intanto la tempestività del Comune nell’eliminare le centinaia di tonnellate di rifiuti di ogni genere.

Bene hanno fatto le Associazioni e i Comitati che il 20 marzo e poi il 10 aprile si sono mobilitati (nella foto) per chiedere il rifinanziamento delle opere previste. La lotta e la protesta contro il degrado dovranno continuare fino a quando la situazione non muti radicalmente e sia realizzato per intero il terzo parco della città. Si tratta di un obiettivo ambizioso per il quale vale la pena mobilitare le risorse e le azioni di Regione, Provincia, Comune e Municipi, cre-

La protesta e la proposta

■ **Parco Centocelle: indispensabile l’unità degli abitanti**



ando un clima di cooperazione competitiva tra di loro.

Perché ciò avvenga, lo ribadiamo, occorre una dotazione certa, adeguata e continuativa di fondi che solo la regionalizzazione del Parco Centocelle può consentire.

La stessa cooperazione competitiva deve stabilirsi tra tutte le associazioni che operano sul territorio per costruire un’unità di intenti e una piattaforma comune. La compattezza nelle rivendicazioni e nelle proposte è indispensabile e imprescindibile e quindi va bandita ogni forma di faziosità. Servono partecipazione e impegno di tutti, nessuno escluso e il coinvolgimento pieno delle centinaia di migliaia di residenti nei quattro municipi interessati.

Occorre pure nell’immediato rompere l’isolamento del parco, insediandovi attività culturali, a partire da una sede del Coordinamento delle Associazioni che può essere collocata nel Forte Casilino, ceduto al Comune nell’accordo con il Demanio e l’Aeronautica e finora non preso in pos-

sesto. Il Forte può essere rapidamente reso agibile e diventare un centro propulsore di iniziative nel parco e per il parco. Una Casa del Parco potrebbe essere realizzata vicino alla strada di accesso all’ex Campo Casilino 900, in prefabbricato in legno, nei pressi dell’O-

steria di Centocelle. E questa, restaurata, potrà divenire un importante centro di attrazione storico-culturale e sede di un museo territoriale archeologico di Roma est.

Andrebbe poi ripresa l’idea e il progetto (esistente, ma defanziato) del ponte ciclo-pedonale che attraversando la Casilina colleghi il quartiere di Centocelle all’ingresso vicino all’Osteria. Non andrebbe affatto sottovalutata la valenza simbolica e pratica di un ponte per l’accessibilità comoda e in sicurezza dell’area verde che oggi si presenta come un immenso square circondato da una trafficata circolazione di automezzi, che ostacola l’accesso di pedoni e ciclamatori.

Tuttavia affrontare il problema delle risorse per istituire e per mantenere il parco è la priorità e dovrebbe impegnare fino in fondo tutte le forze politiche, sociali, le associazioni e i comitati. È evidente che senza soldi non si realizza, né si mantiene un parco di 120 ettari, il terzo per ampiezza a Roma.

RI GENERA

Quando la tua cartuccia è esaurita NON GETTARLA!

RICARICA CARTUCCE TONER-INKJET
 Computer e stampanti
 VIA G. CANDIANI, 66
 TORRE DEL TESTE
 06 22771357



SPORT

■ Volley e non solo pag. 12

ROMA 5

■ Aperta la stazione di Salone pag. 2
 ■ Via Alberini, terra di nessuno? pag. 11

ROMA 6

■ “Vogliamo il parco abbasso il cemento” pag. 3

ROMA 7

■ Acqua: no alla privatizzazione pag. 6
 ■ 180 bimbi devono attendere pag. 8

ROMA 8

■ Lorenzotti: posti nido per tutti i bambini pag. 7

ROMA 10

■ Un corso per combattere l’omofobia pag. 10

ROMA EST

■ Quadraro: 66 anni dopo pag. 9

CAMPIDOGLIO

■ Beni demaniali per il debito? pag. 13

ABITARE

www.abitarearoma.net

il giornale on-line con aggiornamenti continui da tutti i quartieri e municipi

anche sul tuo cellulare all’indirizzo

www.abitarearoma.net/mobile

aic la qualità dell'abitare

La casa, i servizi, la qualità dell'abitare: tre importanti vantaggi per i soci Aic

Da più di 40 anni Aic è garanzia casa: 5.487 soci hanno avuto assegnato un appartamento; 563 sono gli alloggi in costruzione e 1004 quelli in programma. Tutti i programmi casa su www.gruppoaic.it

Ma Aic vuol dire anche una rete di servizi per la soluzione dei problemi dei soci ed una ricerca della migliore qualità di abitazioni e quartieri.

Aderenti alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue

AIC è presente su TELEVIDEO RAI 3 pag. 427-428-429

aic CONSORZIO COOPERATIVE DI ABITAZIONE ASSOCIAZIONE ITALIANA CASA
 UFFICI: via M. Ruini, 3 Tel. 06.439821 r.a. - Fax 43982229 - 00155 ROMA

Il 1° aprile ha finalmente riaperto la **stazione FR2 di Salone**. Per ora l'orario dei treni che fermeranno a Salone è quello che qui pubblichiamo, ma dal 14 giugno, con l'orario definitivo, fermeranno tutti i treni.

Ed ecco una cronostoria della stazione raccontata dai Comitatocittadini.

Nel 2002 Salone fu chiusa per motivi di ordine pubblico, dovuto al vicino campo nomadi, allora incontrollato. Nel 2006 Trenitalia voleva sopprimerla, ma i cittadini si opposero scoprendo, tra l'altro, che nel frattempo era stato già realizzato il sottopasso dei binari e che poi era stato interrato.

Aperta la stazione FR2 Salone

■ **Gli orari provvisori. Quelli definitivi dal 14 giugno**

Orario provvisorio (fino al 14 giugno)

Partenza -	Arrivo	Partenza -	Arrivo
Salone -	Tiburtina	Tiburtina -	Salone
5:47 -	6:15	7:21 -	7:46
6:29 -	6:57	8:12 -	8:37
7:34 -	8:03	9:36 -	10:01
8:51 -	9:19	10:51 -	11:16
16:49 -	17:17	15:36 -	16:01
17:31 -	17:59	17:04 -	17:28
18:37 -	19:05	18:05 -	18:30
19:31 -	20:00	18:40 -	19:05
20:31 -	20:59	19:33 -	19:58

A novembre 2007, in un'assemblea a Case Rosse sui problemi di mobilità, il consigliere regionale Carapella e l'assessore comunale alla Mobilità Calamante, s'impegnarono a ristrutturare e aprire la Stazione FR2 (unico mezzo di trasporto su ferro per Case Rosse, Settecaminì e le migliaia di lavoratori della Tiburtina Valley).

A marzo 2008 iniziarono i lavori e in pochi mesi, il 15 dicembre, la Stazione fu completata e il 23 febbraio 2009 fu consegnata alle Ferrovie per essere aperta da lì a poco. Arrivò invece l'opposizione del Prefetto per motivi di ordine pubblico (sempre per il campo nomadi).

Seguirono nei mesi successivi le proteste dei comitati e dei cittadini, che culminarono a dicembre 2009 con l'invio di migliaia di fax e di email all'assessore regionale alla Mobilità Dalia, al prefetto Pecoraro e al sindaco Alemanno. Nei fax si chiedeva anche la predisposizione di Bus navetta e telepass gratuito per il casello di Settecaminì sull'A24.



Nel marzo 2010 i cittadini hanno inviato di nuovo migliaia di fax ed email al Sindaco per chiedere di rendere utilizzabile la Stazione, lontana dai centri abitati e priva di parcheggi, attraverso un bus navetta ed altri piccoli interventi sulla mobilità locale.

Federico Carabetta

Sede V municipio: Caradonna sollecita la giunta Alemanno

“La nuova sede del V Municipio non può più aspettare”. Così il presidente del V Municipio Ivano Caradonna in una nota del 17 marzo. “E' assurdo – aggiunge Caradonna – che dopo 18 mesi dall'insediamento della giunta Alemanno ancora non sia stata risolta la questione, nonostante la struttura della nuova sede sia completata e pronta. Eppure, finché non vengono eseguite tutte le procedure da parte della giunta stessa e dell'assessore Antoniozzi in particolare, questo territorio rimarrà sprovvisto di una sede per la quale si era lavorato negli anni passati,

per dare ai cittadini e ai dipendenti del Municipio un posto adeguato e dignitoso”.

Nella nota si legge anche: “Vorrei sottolineare la condizione difficile di chi lavora nell'attuale sede del V, fatta di spazi angusti e non più idonei a erogare servizi e ad accogliere le istanze dei cittadini. Nonostante ciò, grazie ai dipendenti, si continua ad andare avanti, ma non si comprendono le ragioni del ritardo del Comune il quale si è dato da fare prontamente per dotare il XX municipio di una nuova sede”.

La nota si conclude con “l'intenzione di questa Presidenza di avviare iniziative nei prossimi giorni per denunciare una situazione di inerzia ormai sotto gli occhi di tutti e di continuare a sollecitare le autorità responsabili affinché intervengano per risolvere prontamente la questione nuova sede, anche alla luce della ulteriore riduzione dell'area parcheggio dell'attuale sede municipale, oggi utilizzata come cantiere per i lavori di allargamento della Tiburtina, fatto che comporta notevoli disagi ai cittadini del territorio”.

Aperto nuovo tratto di strada a Tor Cervara

E' stato aperto al traffico il nuovo tratto di strada via Tor Cervara-via Tivoli, che fa parte dei lavori previsti per l'ampliamento della via Tiburtina.

“Successivamente – ha dichiarato l'assessore ai LL.PP. Fabrizio Ghera – si provvederà alla messa in sicurezza della piattaforma stradale e al trasferimento del traffico su via Tivoli. Tra qualche settimana, terminati i sondaggi ora in corso, inizieranno i lavori che interesseranno lo svincolo di Settecaminì, in cui sarà realizzata la parte più importante di tutto il progetto. I lavori dureranno circa 3 anni.”

ABITARE A

Anno XXIV N. 4 Aprile 2010

Sede: via dei Noci 74 - 00172 Roma

Redazione: via Lepetit 213/1 - 00155

Tel. 06.2253179 Fax 06.2286204

E-mail info@abitarearoma.net

www.abitarearoma.net

Direttore Responsabile Vincenzo Luciani

Editore: Cofine srl - via Vicenza 32

00185 Roma

Stampato 22 aprile 2010

presso tipografia: Edicomprint

via Carciano 51 - 00131 Roma

Registr.: Trib. Roma 318 del 29/5/87

Mondo Bimbo per mamme e bimbi

Nasce nel V municipio un'associazione diretta ad aiutare le famiglie che hanno bambini.

“Noi di Mondo Bimbo – spiegano i responsabili dell'associazione – operiamo in modo concreto nelle scuole, negli asili nido, negli ospedali, nelle Asl e ovunque ci sia bisogno di aiuto. Organizziamo eventi per raccogliere fondi ed acquistare macchinari per i reparti pediatrici, regaliamo una festa a tutti i bambini che si tro-

vano ricoverati nel giorno del loro compleanno, organizziamo corsi per gli addetti al servizio mensa sulle allergie e intolleranze alimentari. Siamo convenzionati con moltissimi negozi di articoli per la prima infanzia, nei quali operiamo anche come personal shopper. Con noi collabora uno staff medico composto principalmente da volontari della Croce Rossa Italiana e da pediatri”.

Info: ass.mondobimbo@alice.it

ALTRE NOTIZIE PP. 11-15

ROMA TIBURTINA
info@sogester.com

LA GUIDA on line

>> Entra anche tu <<
www.romatiburtina.it

EDIL D'EPIFANIO s.n.c.

Pavimenti - Rivestimenti

Materiali per l'edilizia - Sanitari
Rubineria - Idraulica

Via Tor de' Schiavi, 93 - Tel. 06.2415401

ceramiche atlas concorde

“Vogliamo il parco abbasso il cemento”: questo lo slogan che domenica 11 aprile risuonava forte e chiaro lungo l'itinerario della passeggiata ecoarcheologica organizzata dal Comitato Torpignattara e dall'Osservatorio Casilino in difesa e per la valorizzazione del Comprensorio Casilino.

Il resoconto dell'iniziativa, e di quanti hanno lavorato e contribuito ad organizzare le tante attività che si sono svolte in tutta la giornata, ci è stato fornito da Valeria Garbati ed è pubblicato sul nostro sito www.abitarearoma.net. Qui, per motivi di spazio, ne ripor-

In arrivo cinquecento nuovi alberi sul territorio del Sesto

Sono iniziati a marzo i lavori per la piantumazione di 500 nuovi alberi. L'opera è realizzata dal VI municipio, grazie ad un finanziamento di 130 mila euro della Regione Lazio. La prima via interessata è stata Circonvallazione Casilina.

“Si tratta – hanno dichiarato il presidente Palmieri e il delegato all'Ambiente Fabio Piattoni – di una grande opera in termini ambientali, che darà respiro a quartieri fortemente appesantiti dal traffico e dall'urbanizzazione intensiva; ma anche in termini di qualità urbana consentirà di rendere più belle le nostre strade”.

“Vogliamo il parco, abbasso il cemento”

■ **Lo hanno ribadito l'11 aprile i cittadini del comprensorio Casilino**

tiamo una sintesi.

“La città non può ridursi ad un agglomerato informe di macchine e cemento. Ferraglia e palazzi. Non c'è altro nell'angusto orizzonte visivo di Torpignattara reso ancor più soffocante dalla coltre di polveri sottili che la avvolge. Ma svoltato l'angolo da via Policastro a via Labico, accade il miracolo. L'occhio si divaga, il respiro si libera. La splendida distesa verde del Comprensorio

Casilino si svela come un tesoro nascosto. Perché di questo parliamo, di una risorsa preziosa celata da un interminabile sipario di palazzi, risorsa che purtroppo è da tempo nel mirino della speculazione edilizia. Crediamo che la rinascita del nostro territorio parta proprio da lì. Dalla trasmutazione del Comprensorio Casilino nel parco archeologico Ad Duas Lauros.

Domenica mattina eravamo in

tanti ad affermarlo. Un coro unanime. A cui si sono uniti autorevoli urbanisti, antropologi, archeologi, giuristi nella conferenza tenuta a fine mattinata a Villa de Sanctis.

A cominciare da Paolo Berdini che ha spiegato come il problema “casa” non sia dovuto all'insufficienza numerica degli alloggi privati ma ai loro prezzi proibitivi. Per proseguire con Maurizio Fedele che ha ricordato il quadro drammatico e i rischi per la salute tracciati dagli indicatori ambientali ed epidemiologici nel nostro territorio, ed ancora con la dott.ssa Giuliani della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra che ha spiegato il valore storico e archeologico del Comprensorio a corredo del complesso monumentale dei S.S. Marcellino e Pietro di prossima apertura.

Interessante l'intervento degli Antropologi Vincenzo Padiglione e Alessandra Broccolini incentrato sul patrimonio di tradizioni e relazioni umane gravitante intorno al Comprensorio. Patrimonio da non disperdere anzi da valorizzare con la costituzione di un ecomuseo.

Al termine è intervenuto il presidente del VI Giammarco Palmieri che ha ribadito la posizione del Municipio “contraria alla cementificazione dell'area.”

Un parco per un eroe dimenticato

■ **Intitolato a Giordano Sangalli di Torpignattara**

Il 7 aprile alle ore 10 è stata inaugurata la targa che dedica a Giordano Sangalli (giovane partigiano morto 66 anni fa per la nostra libertà) l'area verde compresa tra Largo Pettazoni e l'Acquedotto Alessandrino.

La storia della Liberazione dell'Italia dal Fascismo e dal Nazismo è passata anche per Torpignattara, l'hanno scritta con il loro contributo di sangue i 300 civili organizzati nei GAP (Gruppi Azione Patriottica) della divisione Garibaldi. La storia l'ha scritta combattendo con coraggio un giovane dell'VIII Zona dei GAP di Torpignattara che ha sacrificato la

propria vita sul Monte Tancia in Sabina per coprire la ritirata di numerosi altri partigiani romani e reatini dal micidiale attacco di centinaia di nemici tedeschi e repubblicani.

Era il 7 aprile 1944, Giordano Sangalli e i fratelli Bruno e Franco Bruni rispettivamente di 17, 20 e 18 anni, tutti e tre di Torpignattara, combatterono fino alla fine sulla cima Arcucciola in una delle più sanguinose battaglie sostenute dalle formazioni partigiane nel Lazio.

ALTRE NOTIZIE PP. 11-15-16

Acquisto prima casa? Sei già proprietario? L'APU -Associazione Proprietari Utenti- È PER TE.



L'APU (Associazione dei Proprietari Utenti) è nata nel 2002 per iniziativa del sindacato inquilini Sunia, per rappresentare i diritti e tutelare gli interessi di chi abita nella casa di sua proprietà.



L'APU si batte per: ■ una riforma del condominio che tuteli e salvaguardi i diritti di chi vive nella casa di sua proprietà; ■ una fiscalità immobiliare che esenti la prima casa, il suo

trasferimento e la sua manutenzione; ■ una abitazione vivibile e sicura in quartieri dotati di servizi; ■ garantire sicurezza e trasparenza nella compravendita.

I SERVIZI - Consulenza ed assistenza, anche attraverso convenzioni:

■ assistenza amministrativa e di revisione dei conti; ■ assistenza fiscale, tecnica e legale; ■ assistenza compravendita immobiliare; ■ assistenza mutui e finanziamenti agevolati; ■ assistenza pratiche per lavori di manutenzione e recupero edilizio.

SCOPRI CON APU LE REGOLE DI QUALITÀ DELLA AMMINISTRAZIONE CONDOMINIALE.
Il servizio di Conciliazione è un sistema agile e non costoso di risoluzione delle controversie nel condominio, per una convivenza serena e civile negli edifici. Da APU uno sportello di conciliazione anche informatico per evitare cause in Tribunale.

Zona Sud Est - Prenestina
viale Irpinia, 56
Tel. 06.2753848
Fax 06.21728403

Zona Sud Est - Tuscolano
via Calpurnio Fiamma, 161
Tel. 06.76967224
Fax 06.7141142

Zona Sud Ovest - Marconi
via G. Veronese, 56
Tel. 06.5592202
Fax 06.55363808

Zona Nord Est - Salario
via Monte Epomeo, 17
Tel. 06.8188992
Fax 06.8188992

**Sede di Roma: via Galilei 55 - 00185 Roma - Tel. 06.70450383 - Fax 06.77200077 - www.apu.it
www.apu.it/apu_roma/ - e-mail: apu_roma@libero.it - apuroma@gmail.com**

ANTOLOGIA DI SPOON RIVER ALLA BIBLIOTECA NARDI

La Compagnia teatrale Aria, in collaborazione con il Gruppo di lettura ad alta voce Leggermente, il 31 marzo nella Biblioteca Vaccheria Nardi ha presentato lo spettacolo "Storie e volti dall'Antologia di Spoon River di Edgar Lee Masters".

Gli otto attori hanno interpretato ognuno diversi personaggi, sotto la regia di Marisa Giampietro. Coreografie di Diletta Brancatelli.

AMORE: AMORE CRISTIANO, AMORE MUSULMANO

Nelle strade del Tiburtino sono state girate le significative scene del cortometraggio "Amore: amore cristiano, amore musulmano" liberamente tratto dalla storia vera dell'interprete e regista Luigi Biondi, consigliere municipale dal 1996 al 2001, noto nel quartiere per le sue battaglie contro lo spaccio di droga, a favore dell'integrazione dei disabili e degli stranieri.

CONFERENZE AL CENTRO POLO ARCHEOLOGICO

Presso il Centro Polo Archeologico (scuola Fausto Cecconi, a Centocelle) il 12 aprile si è tenuta la conferenza "Centocelle: dalle Ville romane all'Aeroporto, al Borgo, al Parco". Prossimo incontro il 24 maggio "Quartucciolo: dal Fosso di Centocelle, alla Borgata, alla Resistenza, alla rinascita culturale?".

Premiata un'opera di Maurizio Melani

■ In Campidoglio l'8 aprile 2010

L'8 aprile, in Campidoglio, la vedova di Maurizio Melani, morto nell'aprile 2005, ha ritirato l'attestazione del "Premio nazionale Alberoandronico", assegnato all'opera *L'astronave a pedali*.

Maurizio Melani, romano di Testaccio, ha vissuto gli ultimi anni in via Angelica Balabanoff, a Colli Aniene.

A 19 anni, mentre lavora come tecnico di laboratorio in una grande fabbrica multinazionale di armamenti, frequenta l'università La Sapienza, dove si laurea in Fisica. Lavora poi alla Contraves

e all'Alenia Spazio, nella Tiburtina Valley. Scopre infine la sua vena di giornalista, è fervido scrittore, commediografo e perfino attore.

Nel 1999 pubblica il suo romanzo *Un sirtaki in riva al mare*. Numerosi sono i suoi racconti. Per il teatro ha scritto due commedie musicali: "Pirockio" e "L'isola che ci sarà".

L'astronave a pedali, pubblicato nel 1999, è una raccolta di racconti e di appunti di viaggio con argomenti diversi e diversa ambientazione temporale nel



quale, fra satira socio politica e indagine psicologica, si incontrano i personaggi più disparati come un imprenditore d'assalto della new economy e una brigantessa ottocentesca, un ufficiale guerra-fondaio israeliano, ambigue figure di terroristi e gente di borgata.

Federico Carabetta

"Follitudine" in teatro e in biblioteca

■ Omaggio ad Alda Merini e a Mario Tobino

L'Associazione culturale "Le Sirene", con il patrocinio del VII Municipio e in collaborazione con le Istituzioni Biblioteche, ha organizzato il 24 e 25 marzo nel Teatro Biblioteca Quartucciolo "Follitudine". Un evento per rendere omaggio a due grandi personaggi del secolo scorso: la poetessa milanese Alda Merini, scomparsa nel novembre 2009, e lo scrittore e psichiatra Mario Tobino, di cui ricorre il centenario della nascita.

La manifestazione il 24 si è aperta con l'inaugurazione nella Biblioteca di una mostra fotografica, con immagini e ricordi dei due scrittori. È seguito il dibattito "La via dei canti: la creatività quale possibile sentiero di dialogo tra società e matto, uno strumento per spezzare il cerchio della follitudine". Alle ore 21 nel Teatro è stato proposto lo spettacolo "Follitudine": in scena il dramma dell'esperienza della follia, che si pre-

senta come condizione quotidiana da un lato e dall'altro estrema, della vita umana.

Il 25 marzo in Biblioteca è stata ricordata la figura di Tobino attraverso la lettura di alcuni passi, tratti dalle sue maggiori opere: *Le libere donne di Magliano*, *Per le antiche scale*, *Ultimi giorni a Magliano*.

La sera, nel Teatro, è andato in scena lo spettacolo "Il Manicomio pieno di fiori, ma nessuno li vede", tratta dal testo di Mario Tobino, integrato da frammenti poetici di Alda Merini.

Maria Giovanna Tarullo

LA TINTORIA PROFESSIONALE®

Oltre 40ANNI di esperienza
Tradizione e innovazione al servizio del pulito
L'unica lavanderia tintoria a Roma, gestita
fin dal 1967 dalla medesima famiglia

WET CLANING, il lavaggio che consente di lavare ad acqua tutto quello che prima si lavava a secco.

LAVAGGIO AD ACQUA rigorosamente singolo di trapunte e coperte anche in lana merinos.

CONVENZIONI con imprese, B&B, parrucchieri, laboratori, ecc.

LAVAGGIO ORIZZONTALE IN ACQUA per tappeti di ogni genere

LAVAGGIO PROFESSIONALE A SECCO, doppio macchinario, solvente sempre puro

LAVANDERIA A GETTONE PER BUCATO

Viale della Serenissima 109-111
Tel. 06.2154740 www.latintoriaprofessionale.com

Trofeo cittadino di danza: bene il Centro Lepetit

Il 18 marzo al Palatlatino di Roma Eur si sono svolte le finali del 1° Trofeo Cittadino di Danza Sportiva "Danza Senza Età", tra tutti i Centri Anziani di Roma.

Alla gara, che riguardava mazurka, valzer lento e tango, hanno partecipato più di 150 iscritti.

Il Centro Anziani Lepetit si è fatto onore conquistando un 2° posto con la coppia: Dina Goffi e Gianfranco Martucci ed un 4° posto con la coppia Rossella Menichelli e Arnaldo Guidoni.

Complimenti vivissimi ai quattro ballerini sia da parte del Centro Anziani che del Centro Culturale, ma anche ai Maestri Santina e Dino che hanno preparato le coppie.

Giorgio Grillo

Eufemia: un luogo per creare una cultura condivisa

Da novembre 2009, in via Alberto da Giussano 58 (www.ruotalibera.eu), è in funzione il Centro interculturale Eufemia – dal nome della città di una favola di Italo Calvino – promosso dal Comune, Dipartimento di Immigrazione e inclusione sociale, e dal VI Municipio e realizzato dalla cooperativa Ruotalibera.

Nel centro, bambini e ragazzi dai 6 ai 18 anni, italiani e stranieri, possono incontrarsi, imparare a conoscersi e a conoscere ciò che è diverso da loro. Ma anche genitori ed insegnanti possono ritrovarsi e confrontarsi.

Anche questa nuova versione dell'Eufemia calviniana rimane «un luogo di scambio. Non una ludoteca dove parcheggiare i figli – precisa la responsabile Patrizia Lucattini – ma un progetto educativo. Per partecipare i bambini devono essere iscritti e garantire la frequenza». Un luogo, aperto tutti i pomeriggi dalle 16 alle 20, che offre ai bambini un aiuto per i compiti, spettacoli teatrali, laboratori, danza moderna, uno spazio biblioteca dove ascoltare e leggere fiabe e racconti.

Segnala il tuo evento

Sul sito www.abitarearoma.net/eventi le associazioni possono (gratuitamente, registrandosi) segnalare in modo diretto e sintetico i propri eventi.

Roma bella m'appare...

■ Una divertente serata al Teatro La Sorgente

Una serata di buonumore e irrefrenabili risate, quella di domenica 11 aprile, nello stracolmo Teatro "La Sorgente" di via Manfredonia, al Quarticciolo.

La compagnia teatrale "La Sorgente" ha rappresentato lo spettacolo "Roma bella m'appare" che con canzoni della vecchia Roma, accompagnate da chitarra e mandolino, e scenette esilaranti ha fatto tremare platea e palcoscenico dalle risate e dai commenti salaci degli spettatori.

Non è mancato il momento di silenzio e "strapacuore" quando Antonio Stregapede ha iniziato con "Sor delegato mio nun so' un boiaccia..." del dramma popolare "Er fattaccio der vicolo der Moro".

Splendidi gli attori alternatisi nei vari ruoli: Antonio Stregapede (che è anche il regista), Marina Serini, Luigi Balducci, Marina Bannoni, Roberto Chinelli, Alessandro Pascucci, Anna Settele, Marco Spalliera, Roberta Settele, Marco Scarpellini, Settimio Cantina, Rossella Dianetti. Tecnici:



Claudio Serini, Antonio Zaccaria, Antonio Cassano.

Per chiudere in bellezza la serata, una generosa salsicciata (ma anche la pasta 'aglio e ojo' non era da accantonare) con pancetta alla brace ed altre ghiottonerie.

Federico Carabetta

Francomix per l'integrazione

■ Nel VI municipio l'iniziativa dell'Ambasciata

Il VI municipio ha ospitato dal 12 al 20 aprile, per la prima volta, la manifestazione "Francomix", organizzata dall'Ambasciata Francese in Italia. Al centro dell'iniziativa, oltre alla diffusione della cultura francese, i temi dell'integrazione e del vivere in periferia.

Dopo la proiezione al cinema L'Aquila del film/documentario "Fratelli d'Italia?" di G. Veronesi, che ha risposto alle domande dei molti giovani accorsi ad assistere alla proiezione dell'8 aprile, il Municipio ha accolto Pape Kanoutè, artista senegalese che si è esibito alla scuola Iqbal Masih, nel pomeriggio del 12 aprile.

Più di 250 bambini del 126° Circolo, hanno assistito alla manifestazione, aperta dalla prestazione canora del coro multietnico "Se...sta Voce" con un simpatico tributo in romanesco a Pape Kanoutè e un brano in francese. La performance dell'artista africano della sua band ha coinvolto ed emozionato non solo il giovane pubblico ma anche il corpo insegnante, che si è lasciato coinvolgere dai ritmi incalzanti e ritmati.

"Queste giornate rappresentano un momento importante in cui culture diverse, storie diverse, si incontrano, siedono alla stessa

tavola, ballano la stessa musica", ha detto il Presidente del Municipio Giammarco Palmieri sottolineando il grande valore dell'integrazione e della mescolanza.

"Per noi che viviamo in quartieri multietnici - ha aggiunto il presidente della Commissione Cultura Massimo Lucà, presente alla manifestazione - iniziative come queste sono l'occasione per ribadire che la diversità di punti di vista e di culture sono una grande ricchezza da valorizzare e incentivare per una crescita umana e collettiva."

Riaperta, ristrutturata la biblioteca Penazzato

Dopo due anni di chiusura per ristrutturazione, il 22 aprile è stata riaperta la Biblioteca di via Penazzato (VI municipio).

Si potrà partecipare a: venerdì 23 ore 18 Spettacolo interculturale; sabato 24 ore 18,30 performance "Bar... lume: degustazioni letterarie"; martedì 27 ore 18,30 presentazione del libro di Chiara Mezzalama *Avrò cura di te*; mercoledì 28 ore 17,30 Coro "Se...sta voce"; giovedì 29 ore 18,30 Concerto di Rashmi Bhatt.

E' nato Coroincanto, multietnico e...

■ ... femminile. Le prove il sabato a Centocelle

La musicista e compositrice Paula Gallardo ha fondato un coro femminile, multietnico come gruppo umano e come repertorio. Il desiderio è quello di riunire un bel numero di donne di ogni parte del mondo per cantare insieme.

Non c'è quota di partecipazione. Le prove si tengono il sabato dalle 14.30 alle 16.00 nella libreria Il Mattone in via Bresadola, a Centocelle, che gentilmente ospita gratuitamente.

È prevista anche la collaborazione di cantanti e musicisti stranieri che "doneranno" una loro canzone al gruppo, partecipando a una prova per insegnare un canto della propria cultura, che diventerà parte del repertorio del coro. Le prove sono già iniziate da sabato 3 aprile con circa 12 coriste.

Contatti: coroincanto2010@libero.it; su Facebook (Coroincanto); o <http://www.myspace.com/531543275>.

Concerti di beneficenza a Tor Tre Teste

Due concerti di beneficenza per Haiti si sono svolti il 20 marzo ed il 10 aprile, nella sala della parrocchia San Tommaso d'Aquino.

Il primo ha presentato famose canzoni d'amore napoletane, brani di operetta e romanze di Tosti, interpretati dal soprano Claudia Castrichella e dal baritono Salvatore Calandra. Il secondo arie di musica sacra con la corale polifonica Sa Tommaso d'Aquino, diretta dal M° Roberto Boarini. Al piano Carlo Mancini.

Biblioteca scolastica aperta al pubblico

Dal 22 aprile la biblioteca della scuola Iqbal Masih, in via Ferrarioni 38, è aperta anche al pubblico, tutti i lunedì e mercoledì dalle 16 alle 18. L'iniziativa grazie al VI municipio, a Biblioteche Roma e al Comitato Genitori.

Nella biblioteca, intitolata a Alessandra Tarduci, insegnante della scuola morta prematuramente, funzioneranno i servizi prestito libri, circoli di lettura, corsi di formazione. Particolare attenzione sarà rivolta alla cultura Rom.

PORCELLANA & CERAMICA

dal 1978

Laboratorio
di pittura e
modellazione

di Paola Cenciarelli

**Via dei Frassini 126b - Tel-Fax 06.23238387
cell. 333.7627038**

- ◆ **Mostra permanente di**
porcellane e ceramiche dipinte a mano
- ◆ **Bomboniere ◆ Pezzi Unici**
- ◆ **Vendita porcellane, ceramiche
bianche e biscotto**
- ◆ **Forni e materiali per ceramisti**
- ◆ **Cotture conto terzi**

Sono aperte
LE ISCRIZIONI

ai corsi di vari livelli e ai seminari
**di pittura su
PORCELLANA,
CERAMICA, VETRO**

Info: 06.23238387

www.porcellanaeceramica.it

Il 2 marzo il Consiglio municipale ha discusso una mozione presentata dai consiglieri della maggioranza Tesoro, Berchicci, Fannunza, Pietrosanti, Valente, Fabbroni e Marinucci e tesa a contrastare il Decreto governativo con cui si dispone la privatizzazione dell'acqua.

L'esposizione della mozione è stata fatta dal primo firmatario, il consigliere Alfonso Tesoro, il quale ha denunciato come la semplice approvazione del decreto che privatizza l'acqua abbia prodotto un balzo in avanti del titolo di Acque Potabili, segnando un più 27,9% e come il valore di Borsa della società sia cresciuto dell'81%. Stessi successi per la società Mediterranea delle Acque con un più 14% lo stesso giorno dell'approvazione della privatizzazione, passando poi ad un più 49% il primo mese, per stabilizzarsi ad un più 27%, maturato nel primo anno.

I proponenti della mozione hanno sottolineato come da questa "rifirma dell'acqua" non si vedano vantaggi per le famiglie italiane, al contrario sottolineano i fallimenti avvenuti in quei paesi dove la privatizzazione dell'acqua è stata fatta, come in Bolivia dove un aumento della bolletta del 35%

Acqua: no alla privatizzazione

■ Approvata una mozione del Consiglio del VII

per poco non provocava una vera e propria guerra civile, o in città come Parigi, dove l'opzione è stata abbandonata.

In Italia la città che per prima ha optato per la privatizzazione dell'acquedotto è stata Arezzo con il risultato che alle famiglie aretine la bolletta costa oggi mediamente oltre 400 euro a famiglia, un prezzo che, dicono gli amministratori locali, andrebbe addirittura raddoppiato. Caso opposto alla privatizzazione è quello dell'Acquedotto Pugliese che, controllato per oltre il 95%, ha puntato sul riammodernamento della rete idrica, determinando un risparmio di oltre 40 milioni di euro in acqua, a fronte di un investimento triennale di 400 milioni.

Altro che "Chiare, fresche e dolci acque" – ha concluso il consigliere Tesoro – un terzo della popolazione mondiale è da considerarsi in emergenza idrica e, se si continuerà con gli attuali consumi, entro 25 anni sulla terra due persone su tre dovranno abituarsi a convivere in condizione di carenza di acqua.

Il primo intervento è stato quello del consigliere Pdl Rossetti il quale, nel dichiararsi favorevole alla liberizzazione e privatizzazione dei servizi pubblici, ha sottolineato che l'operazione deve essere basata su criteri precisi che da una parte devono tutelare gli interessi del cittadino e dall'altra l'interesse pubblico.

Gli interventi non si sono disostati molto dalle indicazioni dei propri partiti di appartenenza ed è così che Corsi e Figliomeni hanno sottolineato la necessità di migliorare la gestione del servizio, mentre Platania e Pietrosanti hanno dichiarato la totale contrarietà alla privatizzazione di un bene prezioso quale è l'acqua. La consigliera Fannunza si è soffermata anche sulla possibilità di infiltrazioni mafiose nell'espletamento delle gare d'appalto per l'affidamento della gestione dei servizi pubblici.

Il capogruppo del Pdl Mercuri ha dichiarato di condividere le linee generali della mozione ma nel contempo di dover dissentire da una frase che ritiene faziosa ed



offensiva e nella quale si dice "La corsa alla privatizzazione sta investendo il Paese: ospedali, scuole, territori in mano a speculatori edilizi. Ora anche l'acqua che da bene pubblico diventerà, entro il 2010, questione privata. Imprese e ditte varie, sebbene in odore di mafia, 'ndrangheta o camorra potranno spartirsi l'oro bleu a discapito dei più deboli: i cittadini", annunciando perciò un voto di astensione del suo gruppo.

Si è quindi proceduto alla votazione dell'atto il quale ha riscosso il voto unanime della maggioranza e di Platania dell'Udc, mentre i componenti del gruppo del Pdl si sono adeguati alle indicazioni del proprio capogruppo esprimendo un voto di astensione.

Alessandro Moriconi

L'ex Tommaso Grossi è sede Asl

■ Finanziata dalla Regione la ristrutturazione

Dopo un anno di attesa e dopo essere sfuggita ad un tentativo di occupazione la ex scuola Tommaso Grossi, in via degli Euclipti a Centocelle, grazie ad uno degli ultimi atti approvati dalla Giunta Regionale guidata da Esterino Montino, è la nuova sede del 2° distretto e poliambulatorio della Asl Rm/B.

Nella stessa seduta, quella del 22 marzo 2010, comunica il presidente del VII municipio Roberto Mastrantonio, la Giunta oltre a ratificare il contratto di locazione con il Comune di Roma ha finanziato gli indispensabili lavori di

ristrutturazione e adeguamento con un investimento di 930.000 euro.

Si conclude una vicenda – ha dichiarato il presidente Mastrantonio – che ha "ballato sui tavoli del 3° Dipartimento e della Giunta comunale per oltre un anno e che adesso ci vede impegnati come Municipio per stimolare e contribuire a far realizzare al più presto la struttura sanitaria. Ho già contattato la Direzione della Asl per un incontro in cui si definiscano gli ultimi dettagli di competenza del Municipio".

A. M.

Nuovo ufficio postale Business

■ Nel Centro Commerciale Insieme

In viale della Primavera, nel Centro Commerciale Insieme, è stato aperto da marzo un nuovo ufficio postale della classe Business (rivolti, cioè, ai possessori di partita Iva: professionisti, imprese, esercizi commerciali, enti, associazioni e scuole).



Gli interessati che vorranno avvalersi dei tanti servizi (una vera e propria agenzia bancaria) devono recarsi presso l'ufficio e richiedere una card, indispensabile all'accesso nei locali, questo anche al fine di garantire una maggiore sicurezza della clientela.

Nel preingresso è disponibile un Bancomat al servizio, invece, di tutti i clienti di Poste Italiane.

E' anche prevista a breve l'apertura, utilizzando box del mercato, di alcuni servizi per la cittadinanza, gestiti direttamente dal VII municipio.

A. M.

ALTRE NOTIZIE PP. 8-14-15-16

GIOLIST BAR

**BAR - GASTRONOMIA
PIZZA AL TAGLIO
CUCINA CASERECCIA**

**Prenota dalle 12 alle 15 un
tavolo o la consegna a domicilio
Ogni giorno una diversa specialità**

Su ordinazione pesce fresco e cene di lavoro

Via Davide Campari 14-16 Tel. 06 22 83 778



**ARREDAMENTI®
F.lli CUTINI s.r.l.
ROMA • FABBRICA PROPRIA**

**noi
arrediamo
il tuo
ambiente**

**ESPOSIZIONE e SEDE:
Via Luca Ghini, 85
Tel. 06.2305.522-066
Fax 06.2300019**

**NEGOZIO:
Via Casilina, 979/e/f
Tel. 06.2307197**

**STABILIMENTO
Via degli Olmi, 86**

**www.cutini.it
e-mail cutini@cutini.it**

Tragica morte dell'assessore Adriano Luffarelli

Il 31 marzo mattina è stato trovato impiccato, nella sua abitazione a Finocchio, Adriano Luffarelli assessore alle Politiche educative e scolastiche e vice-presidente del Municipio VIII.

“Esprimiamo tutta la nostra solidarietà e le nostre più sincere condoglianze alla famiglia del vicepresidente Luffarelli e al gruppo municipale del Pdl da parte nostra e di tutto il Partito democratico del Municipio VIII”. Lo hanno dichiarato il capogruppo Pd in Municipio VIII, Fabrizio Scorzoni, e il coordinatore municipale Pd, Andrea Sgrulletti, appena appresa la notizia del decesso per motivi ancora da chiarire. “Adriano – ha aggiunto Scorzoni – era una persona per la quale nutrivo un profondo affetto personale e una grande stima professionale per la serietà e l’impegno con cui conduceva il suo incarico istituzionale. L’evento appena accaduto lascia tutti costernati”.

“Mi stringo alla famiglia dell’assessore Luffarelli – ha aggiunto Domenico Durastante, vice presidente della Commissione Scuola del XII Municipio – ai suoi colleghi di partito e a quanti sono stati colpiti da questo tragico e inaspettato epilogo”.

Nonostante in campo regionale il 28-29 marzo la vittoria sia stata di Renata Polverini, nei municipi di Roma il centro-destra ha vinto solo nell’VIII e nel XX.

Da questo dato di cronaca ha preso il via l’incontro con il presidente Lorenzotti che commentando i risultati nell’VIII municipio ha affermato: “Il nostro è un dato importante che dimostra come il lavoro svolto dalla nostra giunta municipale stia raccogliendo i primi frutti. Tra l’altro, bisogna anche dire che il candidato Gatti (sostenuto dalla maggioranza del municipio per la lista “Per Renata Polverini”), è stata la scelta preferita degli elettori di questo territorio con ben 1.124 preferenze. Segno tangibile che l’operato mio e della giunta e del gruppo di lavoro è coeso, forte ed ha la fiducia dei cittadini”.

Durante l’incontro un collaboratore del Presidente entra in ufficio portando una notizia sulla situazione delle assegnazioni dei bambini (da 0 a 3 anni) negli asilo nido.

Il presidente ci fa notare – carte alla mano – che al 1° settembre 2009 i bambini senza assegnazione di un posto al nido, in questa zona di Roma erano 732, mentre al 1° marzo 2010 (grazie alle con-

Assegnati 117 alloggi comunali

■ A Lunghezza, consegna iniziata l’11 aprile

L’11 aprile è iniziata a Lunghezza la consegna di 117 alloggi comunali. Le abitazioni sono assegnate a famiglie con 10 punti in graduatoria e sono state acquistate dal Comune di Roma con bando pubblico riguardante le zone di Lunghezza e Settecamini, dove la lista d’attesa per una casa era bloccata da circa dieci anni.

Si tratta di appartamenti con una superficie dai 40 ai 90 mq, dotati di box auto e pannelli solari per la produzione di acqua calda, situati in palazzine di 2 o 3 piani.

Con la consegna dei primi alloggi si è compiuto un passo

avanti nell’ambito del Piano Casa, approvato un mese fa dal Consiglio Comunale, che prevede la costruzione di 27.500 alloggi popolari per smaltire le lunghe liste dell’emergenza abitativa.

Alla cerimonia sono intervenuti il sindaco Gianni Alemanno, l’assessore alle Politiche abitative Alfredo Antoniozzi, il direttore dell’Ufficio politiche abitative Raffaele Marra e il presidente della Commissione Urbanistica Marco Di Cosimo.

La prima famiglia, a cui il sindaco ha simbolicamente consegnato le chiavi, è composta da

Infrastrutture a Ponte di Nona

■ La Giunta comunale approva la delibera

La Giunta comunale, su proposta dell’assessore Marco Corsini, ha approvato la delibera che definisce, dopo la transazione avvenuta tra il Comune e il Consorzio Tor Bella Monaca, la questione della realizzazione di infrastrutture, opere di urbanizzazione e alloggi nel P.d.I.Z. Ponte di Nona.

“L’approvazione del provvedimento – spiega Corsini – è un risultato importantissimo. Dopo

anni di attesa, si rende operativa la convenzione che darà respiro ad una zona che giustamente lamentava di essere stata abbandonata a se stessa. La realizzazione dell’asse interquartiere Ponte di Nona - via del Fosso dell’Osa e il collegamento diretto con la A 24 miglioreranno sensibilmente la mobilità di tutta l’area. L’accordo prevede, inoltre, che siano i privati ad occuparsi delle

quattro persone che finalmente, dopo undici anni, avranno una casa decorosa in cui vivere.

“Per il completamento complessivo del Piano Casa – ha dichiarato Alemanno – ci vorranno otto anni, mentre nell’arco di quest’anno verranno assegnati 300 alloggi, che acquisteremo.”

C’è anche stata una riunione con il Comitato di quartiere che ha illustrato i problemi della zona, in cui mancano strade, scuole e illuminazione. Alcune di queste mancanze, ha spiegato Di Cosimo, “derivano dal non pagamento degli oneri concessori da parte di alcune delle ditte che incontreremo tra dieci giorni in Campidoglio”.

Maria Giovanna Tarullo

opere di urbanizzazione. Nel caso specifico verranno realizzati, oltre a 568 alloggi destinati all’edilizia residenziale pubblica, un asilo nido per 60 bambini, una scuola materna divisa in tre sezioni ed un centro sportivo polivalente”.

**Non attendere
il prossimo mese per
leggere altre notizie.
Lo puoi fare tutti i giorni su
www.abitarearoma.net**

ABITARE A ROMA.net

Posti nido per tutti i bambini

■ Lorenzotti: il voto premia il nostro operato

venzioni adottate dal Comune) tutti i bimbi sono stati accolti nelle strutture formative.

“Il Comune, d’accordo con il Dipartimento XI, su nostra sele-

zione, instaura delle convenzioni con asili nido privati in modo che alla famiglia del bambino venga data la possibilità di usufruirne a titolo gratuito (pagando solo il ser-

Tor Vergata: sgombrate baracche

■ Il Pdl esulta. Il Pd si interroga

Il 13 aprile le baracche che sorvegliavano vicino al Policlinico Tor Vergata sono state sgombrate dall’VIII gruppo della Polizia, coadiuvati dagli operatori del Comune e dell’Università di Tor Vergata.

“Finalmente si è posto fine allo spettacolo del degrado che ogni giorno si presentava davanti ai cittadini e agli utenti del Policlinico”, scrivono in una nota Fabrizio Santori, presidente Commissione sicurezza del Comune e Fernando Vendetti, presidente dell’omologa commissione dell’VIII municipio. “Ora occorre vigilare – concludono – perché gli sgomberi e le bonifiche siano definitivi e non accada che gli insediamenti si riformino”.

Quello di fronte all’ospedale è

solo uno dei tre campi sgomberati il 13 aprile. Il secondo era in via Ferdinando Quartieri nel quadrante Carcaricola. Il terzo in via Pietro Wuhrer, nel quartiere di Giardinetti.

Ma Daniele Ozzimo, vicepresidente della Commissione Politiche sociali e consigliere Pd del Comune avanza delle perplessità. Ozzimo si interroga sui 30 stranieri sgomberati a Tor Vergata che hanno rifiutato l’assistenza del Comune. “Vorremo conoscere – chiede Ozzimo – qual è ora la loro sistemazione: se i rom sono stati dislocati nei campi regolari, stracolmi, o lasciati in giro per la città dove in qualche ora magari hanno dato vita a un nuovo campo”.

Antonio Scafati

vizio della mensa). Per noi è fondamentale soddisfare le richieste delle famiglie e questo rientra nel più ampio discorso sul sociale adottato dalla giunta Alemanno”.

Gli asilo nido nell’VIII sono 61: 15 comunali, 23 privati autorizzati e convenzionati, 23 autorizzati ma non convenzionati. Quindi la scelta delle convenzioni è anche resa obbligata dalla carenza di strutture pubbliche.

Ma Lorenzotti tiene subito a precisare: “Per il Comune è più conveniente e più giusto fare degli accordi con le strutture private, che stabilire dei fondi per costruire e mantenere in piedi delle opere pubbliche che rischiano sempre di non essere gestite come dovrebbero. Infatti così facendo, il soggetto privato costruisce l’asilo con tutti i requisiti del caso: strutture, personale specializzato, manutenzione e poi così il Comune paga soltanto le quote di iscrizione per le famiglie. Con questo metodo si risparmia molto denaro pubblico e si garantisce un servizio ottimale non lasciando nessuno senza formazione, cercando di soddisfare le richieste delle numerose famiglie romane.”

Davide Sperati

Centottanta bambini dovranno ancora attendere

■ **Il Comune non ha i soldi per il personale per aprire due nuovi nidi**

Sono 374 i bambini in graduatoria per accedere agli asili nido del VII municipio, e quando ormai per circa 180 di loro l'attesa sembrava fosse finita, ecco arrivare il dietrofront da parte di uno dei componenti della Giunta Alemanno: l'assessore Marsilio.

L'illusione per l'imminente apertura dei nidi di via Valente e via Perlasca era stata fornita dalla stessa Marsilio all'assessore municipale del VII alla scuola Leonardo Galli, in una riunione avvenuta il 16 febbraio 2010 e con la consegna del "Piano di Programmazione" strumento con il quale la Giunta andava ad apportare dei cambiamenti rispetto alle date di apertura di nuovi servizi, stabilite fin dal 27 luglio 2007.

Il 2 marzo 2010 il Consiglio municipale ha votato all'unanimità una risoluzione per chiedere ai Dipartimenti interessati un'accelerazione ai rimanenti problemi tecnici e organizzativi, al fine di consentire l'ingresso dei bimbi nelle strutture. Purtroppo la risoluzione al momento non servirà a nulla, visto che il giorno prima l'assessore Marsilio aveva scritto su una nota (prot. 7021), tutto il suo "dispiacere" per non poter ottemperare a quanto aveva promesso solo 15 giorni prima e che le



uniche aperture di nuovi servizi erano appunto quelle stabilite dalla ex giunta Veltroni.

La nota dell'Assessorato e del Dipartimento Scuola, a firma congiunta dell'assessore Laura Marsilio e del direttore G. Williams, precisa che, per mancanza di risorse finanziarie aggiuntive, non poteva essere disposta l'assegnazione del relativo personale educativo-scolastico nelle due scuole (fatto che si sta verificando anche in altri municipi, ad esempio nel X e nel VI n.d.r.)

"Questo significa - denuncia l'assessore Galli - rinviare a tempo indeterminato l'attivazione dei nuovi servizi e veder accrescere la già lunga attuale lista d'attesa. Spiace dover riscontrare come ancora una volta a subire le conseguenze, derivanti dalle contraddizioni di questa Amministrazione

comunale, incapace a tutt'oggi di approvare il bilancio di previsione 2010, ulteriormente rinviato a maggio e forse addirittura giugno, siano sempre e soltanto i cittadini e le fasce socialmente più deboli, in particolare i bambini".

"E' una vergogna - ha dichiarato il presidente della Commissione scuola del VII municipio Cecilia Fannunza - si ergono a paladini della famiglia e poi continuano a disattendere le promesse fatte in campagna elettorale".

La Fannunza è un fiume in piena: "abbiamo urgente bisogno di attivare i nidi di via Perlasca e via Valente. Ci sono 374 bambini e le rispettive famiglie che aspettano il proprio turno e ci sono mamme che rischiano anche il posto di lavoro, non avendo a chi lasciare il proprio bimbo e poi c'è il rischio molto concreto che queste strutture, ormai completate, possano essere occupate. Inoltre non è giusto che Sindaco e Assessori comunali continuino nella politica degli annunci. Non è possibile cambiare idea ogni 15 giorni come ha fatto e fa l'assessore Marsilio. Chiederemo di essere convocati dall'assessore per pretendere il rispetto degli impegni assunti."

Alessandro Moriconi

Premiazione del concorso "Il Parco che vorrei" a Tor Sapienza

Il 15 marzo la scuola elementare "Gioacchino Gesmundo" ha ospitato la premiazione del concorso "Il Parco che vorrei", indetto dall'associazione "L'Abbraccio" in collaborazione col VII municipio. Gli alunni di Tor Sapienza, attraverso disegni, pensieri, poesie e filastrocche, hanno realizzato il loro progetto di parco (vedi sito www.l-abbraccio.it). Essi si sono dimostrati molto attenti al problema dell'incremento del verde nel quartiere, non tralasciando l'introduzione di aree dedicate al gioco e quello della sicurezza pubblica del parco, con la richiesta di un servizio di vigilanza costante.

Alla premiazione sono intervenuti l'assessore regionale Luigi Nieri, l'assessore all'Ambiente del VII municipio Santino D'Ercole e quello alla Scuola Leonardo Galli, che, con l'aiuto dell'ideatrice del concorso Tiziana Rio, hanno premiato con coppe gli alunni più ingegnosi: la piccola Caterina della 5D, Daiana della 3B e l'intera classe 4B.

L'assessore D'Ercole ha assicurato ai bambini e alle maestre l'inizio dei lavori di riqualificazione del Parco di Tor Sapienza a partire dal prossimo autunno.

Maria Giovanna Tarullo

ALTRE NOTIZIE PP. 14-15

CERCHI LAVORO?

Ci sono molte opportunità di GUADAGNO con

- ◆ Fotovoltaico
- ◆ Finanziario-Assicurativo
- ◆ Tutela persona-famiglia
- ◆ Real Estate
- ◆ Formazione personale
- ◆ Creditizio

Per saperne di più chiama il

349.840.49.57 (Vincenzo Pistilli)



da **Antica Norcia** trovi
Salumi Formaggi
Vini Gastronomia
Prodotti tipici
Tel. **062315067**

In viale Alessandrino 413
c'è un mondo di bontà



ROSSETTI

by

META[®]

via degli Olivi 54 Tel 06/2311855

Panificatori dal 1956

Il pane, quello
buono,
e a un prezzo
imbattibile



Il VI e il X municipio hanno organizzato due giorni di manifestazioni, sabato 17 e domenica 18 aprile, per celebrare il 66° anniversario del rastrellamento del Quadraro, avvenuto il 17 aprile 1944. Oltre ai presidenti dei due municipi, Palmieri e Medici, sono intervenuti il presidente della Provincia Nicola Zingaretti e l'assessore comunale Sergio Marchi.

Il rastrellamento del Quadraro è uno degli episodi simbolo nella storia della Resistenza romana.

Il 17 aprile 1944, a poche settimane dall'eccidio delle Fosse Ardeatine del 24 marzo, il comandante della Gestapo di Roma Herbert Kappler colpì per la seconda volta la popolazione. A scatenare la sua reazione fu probabilmente l'uccisione da parte di Giuseppe Albano, detto il "Gobbo del Quarticciolo", il 10 aprile 1944, giorno di Pasqua, di tre soldati tedeschi in una trattoria in via Calpurnio Fiamma. Il comandante tedesco organizzò in tutta segretezza l'Operazione Balena, che scattò alle 4 di mattina del 17 aprile. I tedeschi circondarono il quartiere del Quadraro e rastrellarono oltre 2000 persone (tutti maschi tra i 19 e i 50 anni), affermando che sarebbero stati utilizzati come manodopera per la Wehrmacht. Di questi, ne vennero poi selezionati 947 che furono portati in camion fino a Grottarossa, poi in treno a Terni, e pochi giorni dopo furono

Quadraro: il 66° del rastrellamento

■ Tante le manifestazioni nel quartiere

trasferiti al campo di Fossoli (MO). Il 24 giugno i rastrellati del Quadraro furono inviati nei campi di concentramento in Germania e in Polonia. Ne sopravvisse solo la metà.

Sabato 17 aprile, Nicola Zingaretti, i presidenti dei municipi e l'assessore Marchi, dopo aver deposto una corona di alloro a largo dei Quintili, a ricordo delle vittime del rastrellamento, hanno raggiunto a piedi il parco "17 aprile 1944" e hanno ricordato i rastrellati. "Se noi oggi siamo liberi - ha detto Zingaretti - è perché qualcuno 66 anni fa ha avuto il coraggio e la forza per ribellarsi." "Nel confronto - ha ammonito Marchi - prevalga sempre il dialogo, la libertà e il rispetto. Se dal confronto si passa allo scontro vengono meno i principi fondamentali della democrazia."

Come ha ricordato il presidente del VI Palmieri "quest'anno la giornata è gemellata con i ragazzi del comitato No al pizzo". E presso la Chiesa Evangelica Coreana, in via dei Quintili 34, si è svolto l'incontro con il Comitato sul tema 'Libertà contro ogni dittatura'.



In serata il concerto di Daniele Sepe e la Brigata Internazionale, in piazza dei Tribuni, ha chiuso la prima giornata.

Sempre piazza dei Tribuni la mattina di domenica 18 è stata il punto d'arrivo del cicloraduno della memoria promosso dal gruppo ciclistico 'Claudio Villa'. Nel pomeriggio c'è stata la rappresentazione teatrale di strada 'Nido di vespe' (così i nazisti definivano il quartiere), di Simona Orlando.

Per i giovani, il 17 aprile, il circolo Giustizia e Libertà e l'Istituto Jean Piaget hanno organizzato "Momenti di libertà".

Sul palco si sono alternati i docenti, i ragazzi e i testimoni diretti e figli di vittime di quell'epoca, tra racconti, poesie e canti che hanno commosso e non poco

la platea. Dopo la proiezione del documentario "Roma Città Occupata" frammentato con alcuni degli spezzoni del film "Roma Città Aperta" e i saluti del preside Francavilla, Giorgio Giannini e Guido Albertelli di Giustizia e Libertà hanno ricordato le varie azioni dei GAP Romani.

Bravissimi gli studenti e i bambini del Piccolo Coro della Scuola Media S. Pincherle, diretti da Maurizio Francisci, che hanno interpretato poesie e canti dei campi di concentramento e della Resistenza.

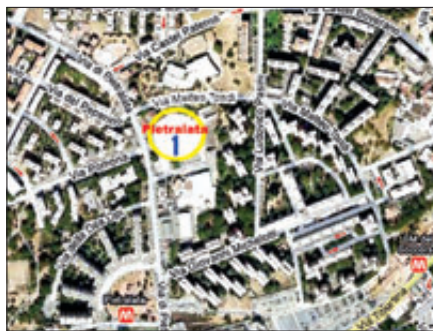
Il momento più emozionante è stato l'incontro con Sisto Quarenta, uno dei pochissimi reduci ancora in vita (autore con la professoressa Carla Guidi, del libro *Operazione balena*) che, ancora una volta, ha raccontato "la paura il terrore il dolore di quello che passammo." Sisto ha risposto alle domande dei ragazzi; ha parlato della giovinezza segregata; dei momenti dell'irruzione dei nazisti che urlavano senza che potesse capire una parola; di quando i tedeschi diffusero dagli altoparlanti del campo la falsa notizia che le truppe alleate avevano fatto razzia delle loro case e delle loro donne angosciando ulteriormente i prigionieri. "Se volete che non si ripeta - ha concluso - siate sempre pronti a lottare per la pace, la democrazia e la libertà."

A. Scafati e G. Barbone

Tor Tre Teste:
per motivi famigliari
cedesi da subito
avviatissima attività di
Bar, Tabacchi e Tavola calda
via Davide Campari 106
(in locale di 120 mq)
348.8009874
solo seriamente interessati

75 NUOVI ALLOGGI A PIETRALATA

Nel Programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio di Pietralata, avviato dal Comune di Roma nell'area tra via Matteo Tondi, via del Cottanello e via Stellaria, è previsto un intervento edilizio con 2 edifici alti da tre a nove piani, per complessivi 75 alloggi.



Sull'area, situata a breve distanza dalla stazione Pietralata della Metro B, terminate le demolizioni di vecchi manufatti,

è iniziata la costruzione del mercato. In primavera si procederà al lavoro di scavo per gli edifici. La fine lavori è prevista nella primavera 2012.

• Gli alloggi saranno composti da: soggiorno, cucina, 1-2-3 camere, servizi, terrazze o balconi,

box auto e cantina.

Per informazioni sulle modalità di adesione al programma:
06.439821 - www.gruppoaic.it

Consorzio Cooperative di Abitazione
Associazione Italiana Casa - AIC -
via Meuccio Ruini 3 - 00155 Roma



ABITARE A ROMA
è anche sul tuo cellulare.

Chi naviga con il telefonino
potrà leggere
le nostre notizie su

www.abitarearoma.net/mobile



Non comprendere alcuni modi di vivere, distanti dal nostro quotidiano e dalla nostra educazione, spesso ci porta a divenire intolleranti e razzisti e ci priva della possibilità di confrontarci e comprendere il pensiero altrui.

Questa l'esigenza del Comune di Roma, che attraverso un corso riservato ai dipendenti della Pubblica amministrazione, vuole far conoscere il mondo omosessuale e combattere qualunque forma di omofobia.

Il corso, iniziato a febbraio e conclusosi lo scorso 6 aprile, è nato da una proposta del "Tavolo di coordinamento permanente sull'identità di genere e l'orientamento sessuale" che annovera, oltre ai rappresentanti del Campidoglio, 17 associazioni, fondazioni e organizzazioni, tra le quali il Circolo di Cultura Omosessuale Ma-

A Cinecittà contro l'omofobia

■ Corso alla Scuola Formazione Vigili Urbani

rio Mieli, Agedo Roma, Arcigay, Arcilesbica, Azione Trans, Di Gay Project e CGIL-Ufficio Nuovi Diritti.

L'Assessorato comunale alle Politiche culturali e della comunicazione ha accolto la proposta, sperimentando per la prima volta in Italia un percorso formativo articolato in sei incontri, a cui hanno partecipato 21 dipendenti dell'Anagrafe comunale e del corpo di Polizia municipale, finalizzato a fare chiarezza sui termini gay, lesbica, eterosessuale, transessuale e bisessuale.

Il corso, che si è svolto presso la Scuola di Formazione Vigili Urbani di piazza Cinecittà 11, ha riscosso un grande successo tanto

che l'assessore Umberto Croppi ha spiegato: "sono già arrivate richieste da parte di altre città italiane, ma anche europee che vogliono adottare questo nostro modello. Inoltre, vista la buona risposta, pensiamo di estendere questo metodo anche ad altri temi come per esempio il rapporto con chi ha un diverso orientamento religioso".

Il costo del primo corso è stato di duemila euro, solo spese burocratiche. "Abbiamo ottenuto - ha continuato Croppi - l'appoggio del Ministero per le Pari Opportunità e a maggio avremo un incontro per verificare come andare avanti in questo esperimento."

Maria Giovanna Tarullo

Perde il lavoro e si suicida a Cinecittà

Perdere il lavoro, non poter vivere più nella precarietà a 60 anni, non poter ricominciare possono gettare un uomo nella disperazione e spingerlo a gettarsi dal sesto piano della sua casa. E' successo il 29 marzo alle 14, in via Filippo Serafini, a Cinecittà.

Dopo aver perso il lavoro in un forno, ad ottobre, l'uomo sarebbe caduto in una profonda depressione. La moglie consapevole del suo stato d'animo, ha cercato di aiutarlo in ogni modo: ma è bastato un attimo di distrazione, un momento in cui non era nella stanza con lui.

Sul posto sono accorsi Polizia e operatori del 118, ma la morte è stata istantanea.

M. G. T.

Più cura e pulizia nelle vie del X

■ Le istanze dei residenti di via Caio Sulpicio

Gli abitanti di alcune vie adiacenti a piazza di Cinecittà: via Caio Sulpicio, via Orazio Pulvillo e via Statio Ottato lamentano la carenza ed episodica pulizia di queste strade (la denuncia è dei residenti di via Sulpicio n. 8).

Anche se i cassonetti sono svuotati con eccellente regolarità dall'Ama, "via Caio Sulpicio ormai è diventata una sorta di latrina a cielo aperto per depositi di escrementi di cani. Questo a causa della maleducazione dei proprietari dei cani. A cui va aggiunta l'inciviltà di chi consuma nelle ore notturne birra e vino lasciando poi le bottiglie sul marciapiede. Le altre tre vie a bordo marciapiede sono, invece, intasate da rifiuti vari".

Gli operatori Ama si impegnano in interventi a volte ipertecnologici, ma quasi inutili vista l'inciviltà e la maleducazione di alcuni cittadini. In via Caio Sulpicio la situazione dei parcheggi è arrivata ad un punto di saturazione, essendo regolare e sistematica la

permanenza di automobili in doppia fila e in prossimità delle intersezioni stradali. Anche in questo caso la presenza della polizia municipale è rarissima.

"Riteniamo - chiedono i residenti - che le strade debbano essere pulite mensilmente con il passaggio di spazzatrici, come avviene in altre vie della città, tenendo però in considerazione che eliminare i rifiuti con le auto parcheggiate non consente l'espletamento regolare del servizio".

Nelle prossime settimane, molto probabilmente, un costituendo comitato di cittadini raccoglierà le firme per inviare una segnalazione scritta al X municipio, per sollecitare una maggiore cura e regolarità nella pulizia di strade e marciapiedi. Ciò, secondo i residenti di via Sulpicio, "potrebbe favorire la nascita di un comitato di quartiere con l'obiettivo di sollecitare le istituzioni a una migliore gestione della quotidianità".

Mauro Bombardieri

Una passeggiata nel degrado

■ Parco Centocelle, tra bellezze e immondizia

Dopo le manifestazioni del 20 marzo e 10 aprile la mattina del 17 aprile si è svolta a via Papiria l'annunciata "passeggiata archeologica" volta ad illustrare la storia dell'area di Centocelle, i rinvenimenti archeologici e il Piano di assetto del Parco, varato nel 2006 da Comune e Regione.

La dott.ssa Ierardi ha esposto con competenza divulgativa l'insieme delle questioni storiche, archeologiche e urbanistiche attinenti al Parco archeologico (foto in alto).

Parecchi cittadini hanno conosciuto per la prima volta le ricchezze contenute in quello che è sempre apparso ai più come un pratone destinato ad essere risucchiato da asfalto e cemento, dopo essere stato segnato dal degrado e dall'abbandono. Inoltre hanno conosciuto con vivo compiacimento le cose previste dal Piano particolareggiato: le piste ciclabili, il laghetto, le oasi naturalistiche, i centri servizi, i parcheggi pubblici, le entrate monumentali di cui, la più grande, è prevista proprio su via Papiria in corrispondenza con viale Nobile.

La passeggiata, una specie di ricognizione della parte di territorio che dà sul versante del quartiere Don Bosco, più che archeologica si è trasformata in una camminata nel degrado, caratterizzato



da cumuli di rifiuti giacenti sull'area dopo lo sgombero, due mesi fa, di alcune baracche (nella foto sopra, solo una minima parte). E si è constatare con preoccupazione anche le tracce iniziali del loro riformarsi se non ci sarà, come richiesto, un intervento pronto ed efficace del Comune.

Al termine dell'incontro gli organizzatori hanno riconfermato la loro volontà di proseguire nei prossimi mesi nell'iniziativa volta ad ottenere una ripresa dell'azione amministrativa per il completamento del Parco archeologico di Centocelle.

A. P.

ABITARE ROMA.net

su facebook

Nel gruppo **Abitarearoma.net** troverai già 1.111 iscritti. Iscrivendoti riceverai di tanto in tanto segnalazioni di articoli interessanti o curiosi.

Tramite l'account **AbitarearomaNet Abitare A** 990 amici) è invece possibile 'chattare' con la redazione.

Via Alberini, terra di nessuno?

■ **Attesi sviluppi positivi dopo l'assegnazione**

Il campo sportivo di via degli Alberini a Colli Aniene è stato liberato dai suoi occupanti. Alle 12,30 circa di venerdì 26 marzo, la società sportiva vincitrice del bando ha ricevuto in consegna l'area per realizzare quell'impianto che il territorio attende da più di quindici anni.

Almeno questo è quanto avevano comunicato le Autorità; invece il 29 marzo alcuni lettori ci hanno segnalato che sabato 27 e domenica 28 gli stessi gruppetti di giovani erano nuovamente nell'area dove si sono lungamente impegnati in partite di calcio e poi la sera hanno fatto musica (questa volta a volume meno alto, ma comunque avvertibile a centinaia di metri) e infine si sono fermati anche la notte come testimoniano le finestre illuminate.

In effetti, abbiamo potuto con-



statare che il luogo è rimasto come prima: il cancello di via degli Alberini non era chiuso e le costruzioni presenti non sono state effettivamente liberate, mostrando le porte ben chiuse dai soliti lucchetti e dalle solite grate. Unica novità, una sorta di casotto, munito di condizionatore d'aria, addossato ad una delle costruzioni.

E nulla è cambiato a tutt'oggi: l'area è come sempre e di fatto terra di nessuno.

Si attendono sviluppi positivi.

F. C.

Nuove tecnologie al Neumann

■ **A San Basilio grazie alla Fondazione Roma**

Nell'Istituto tecnico statale "John von Neumann" di via Pollenza, a San Basilio, il 14 aprile sono state inaugurate nuove attrezzature tecnologiche.

L'istituto, grazie al finanziamento della Fondazione Roma, è ora dotato di ben 10 lavagne interattive multimediali, installate in 8 classi e in due laboratori didattici, realizzando una rete Intranet d'istituto con il collegamento attraverso Virtual Private Network al plesso di via del Tufo, a Pietralata. Sono state pure rinnovate completamente le attrezzature tecnologiche in uso nei plessi delle sezioni associate degli istituti penitenziari di Rebibbia.

L'incipit della manifestazione è stato del Dirigente Scolastico Prof. Ernesto Totaro affiancato dal segretario Piero Frontoni e dal presidente del Consiglio d'istituto arch. Paola Bellioni, seguito dalla dott.ssa Simona Oria rappresentante della Fondazione Roma.

A dare poi una dimostrazione pratica delle grandi possibilità tecniche di impiego della lavagna multimediale è stato, nell'ampia aula di fisica, il prof. Sbanò; men-

tre, per la Robotica, il prof. Torda ha improvvisato con i suoi alunni una disputa calcistica tra i due piccoli robot realizzati per la competizione mondiale Robocup 2010 a cui l'Istituto di tecnico prenderà parte.

La scuola vanta anche un piccolo curatissimo antiquarium testimonianza della vicina "villa rustica romana di via Pollenza" di tarda età repubblicana, al cui restauro parteciparono attivamente gli alunni dell'Istituto Neumann.

Unico cruccio, lo stretto e alquanto pericoloso diverticolo che si diparte da via Pollenza e conduce al complesso scolastico.

Federico Carabetta



Segue ROMA 6

Pochi 58 posti in un nido da 78

■ **Per Palmieri nella struttura di p.za Condottieri**

"Il Comune di Roma – dichiara in una nota del 14 marzo il presidente del VI Giammarco Palmieri – è entrato in una fase surreale della sua attività. È l'unica cosa che ci viene in mente per quanto sta accadendo per il nido di piazza Condottieri. Due anni fu chiuso per opere di straordinaria manutenzione. Doveva riaprire per il successivo anno scolastico ma per un ritardo, di cui ci siamo assunti tutta la responsabilità di fronte ai cittadini, la riapertura è slittata, e ritenevamo di poterlo riaprire ad anno iniziato."

"Nel frattempo – prosegue Palmieri – l'XI Dipartimento ci ha messo a disposizione 120 mila euro per ampliare la capienza del nido. È stata quindi fatta una variante al progetto in corso, che naturalmente ha portato via alcuni mesi e oggi i lavori sono in fase di completamento, tanto che il nido è stato inserito nel bando iscrizioni per il prossimo anno scolastico. Ma qui arriviamo al paradosso. Prima dei lavori il nido poteva ospitare 58 bambini, mentre con la variante finanziata dall'XI Dipartimento la capienza è aumentata a 78 posti. Pochi

giorni prima della pubblicazione del bando, però, l'XI Dipartimento ci ha fatto sapere che avremmo dovuto mettere a disposizione dei cittadini solo i posti precedentemente disponibili, ovvero 58, perché non è possibile avere altri educatori per i 20 bambini in più."

"Che dire? Si fa fatica a trovare le parole se si pensa che sono stati spesi 120 mila euro, sono stati impegnati gli uffici per diversi mesi per la predisposizione e l'approvazione della variante, sono stati allungati i tempi di realizzazione, e tutto questo per non garantire alcun beneficio ai cittadini."

"Si potrebbe dire – conclude Palmieri – che la situazione è ridicola, ma invece è drammatica, perché ogni anno tante famiglie non trovano il posto negli asili nido e qui, pur avendolo a disposizione, non potranno utilizzarlo; perché i 120 mila euro spesi sono soldi di tutti i cittadini, e in questo modo si trasforma un investimento sacrosanto in uno spreco di denaro pubblico."

Tante altre notizie su
www.abitarearoma.net

Dalle buche alle toppe in 60 giorni

■ **Infuria la polemica sull'esecuzione dei lavori**

Villa De Santis, dalle buche alle toppe in meno di 60 giorni.

Il 17 febbraio pubblicavamo un articolo-denuncia scaturito da una telefonata di un cittadino residente in via Francesco Ferraironi (Villa De Sanctis) il quale ci segnalava il pessimo stato del manto stradale che, a solo due mesi dai lavori di manutenzione del VI municipio era venuto via in più punti. Innumerevoli buche (documentate con foto) rappresentavano un vero pericolo per pedoni, motocicli e autoveicoli.

La nostra denuncia veniva fatta propria dal presidente del Municipio Palmieri che il 25 febbraio rendeva noto che la Direzione Lavori municipale, dopo aver contestato l'opera alla ditta appaltatrice, aveva ricevuto assicurazioni sul rifacimento gratuito dell'opera, appena le condizioni atmosferiche lo avessero consentito.

Il 13 aprile la ditta appaltatrice ha mantenuto la promessa e, al mattino, operai muniti di tutti i macchinari necessari si sono presentati alla buona per rimediare al lavoro mal eseguito e su cui crediamo non avrebbero mai potuto ottenere quei necessari nulla osta

favorevoli dei responsabili tecnici, indispensabili per ottenere il pagamento delle successive fatture.

Il pomeriggio dello stesso giorno i lavori erano già terminati. Ma crediamo che le soluzioni adottate non possano soddisfare né i cittadini né i responsabili municipali.

Via Ferraironi si presenta con numerose ed enormi "toppe" di nuovo asfalto, steso su tratti di strada e che costringono motocicli e auto a continui e ripetuti sobbalzi. Il vecchio asfalto (vecchio si fa per dire) è stato rimosso con l'uso della fresa e dalle foto pubblicate sul nostro sito si evince che è stato asportato in misura insufficiente e che è destinato a saltare nel giro di pochi mesi.

"Appare urgente – ha dichiarato Mario Galli del dipartimento Sicurezza Udc – l'istituzione di un tavolo sia per attribuire le responsabilità del caso, ma anche per analizzare le condizioni della manutenzione stradale nel Sesto".

Riteniamo che la commissione municipale Trasparenza, possa avviare una seria ed accurata indagine amministrativa sull'intera questione.

Alessandro Moriconi

Dal 7 al 17 marzo la Polisportiva Roma 7 Volley ha organizzato la manifestazione "Roma 7 Volley Young".

La manifestazione ha visto la partecipazione di tutti i gruppi dell'associazione, dai più piccoli agli adulti, che si sono confrontati con altre realtà sportive della Provincia di Roma e della Regione Lazio nel giusto clima del fair-play.

Non sono stati solo giorni di sport ma anche di cultura: è stato organizzato un dibattito sul tema "Lo sport migliora, il doping peggiora" e delle visite a carattere storico archeologico sui luoghi dell'Acquedotto Felice, Porta Maggiore e Piazza Vittorio.

Numerosi sono stati i partecipanti, dal Minivolley a tutte le categorie giovanili e seniores, del

Dieci giorni di pallavolo e non solo

■ Dal 7 al 17 marzo con la Roma 7 Volley

settore maschile e femminile della pallavolo.



Hanno completato il programma altre discipline sportive come il tennis, tiro con l'arco, badminton e coreografie ginnico-espressive.

"Noi miriamo sempre a coniugare attività agonistica, benessere e salute" ha commentato la prof.ssa Simonetta Capogna, presidente della Polisportiva. "Siamo originali nelle manifestazioni a carattere polisportivo con un inter-

vento che riesce a mettere insieme cultura e sport con dibattiti ed interventi vicini alla realtà delle giovani generazioni".

Il 17 Marzo si sono svolte le premiazioni, in un entusiasmo di pubblico e di partecipazione emotiva di tutti i presenti e, prima di passare alla consegna dei premi agli atleti, sono stati ringraziati gli allenatori, i dirigenti, gli arbitri, una squadra di circa 50 addetti sempre pronti a far divertire con il sorriso sulle labbra.

Successivamente, il 18 aprile, la Roma 7 Volley ha partecipato alle gare finali dei Campionati provinciali Under 13, piazzandosi al primo posto con la squadra femminile (nella foto) e al secondo con quella maschile (nella foto di pagina 1).

33ª Maratonina della Cooperazione

■ Sulle strade di Colli Aniene il 25 aprile

La 33ª Maratonina della Cooperazione, gara competitiva di km 10, e la 27ª Stracollanienne, "non competitiva" di 3 km per le scuole, si corrono il 25 aprile sulle strade del quartiere Colli Aniene.

Il punto di ritrovo della manifestazione, organizzata dalla Polisportiva Colli Aniene (Tel-Fax 06.40501129 e-mail info@collanienne.com) è in viale Ettore Franceschini. Le partenze sono alle

ore 9,15 per la Stracollanienne, e ore 10.00 per la 10 km. Le iscrizioni si chiudono il 22 aprile.

Le premiazioni dei primi 5 atleti e delle prime 5 atlete saranno effettuate, dopo l'arrivo dell'ultimo concorrente, presso il parco del bar "Dolce & Salato". Saranno premiate anche le prime 5 scuole. Le classifiche saranno pubblicate su www.collanienne.com.

Aldo Zaino

La prima Maratonina dei Sestieri

■ Il 16 maggio in largo San Luca al Prenestino

Domenica 16 maggio, nell'ambito della seconda edizione dei Giochi Interetnici, la Parrocchia S. Luca Evangelista e la Polisportiva S. Luca, organizzano la prima Maratonina dei Sestieri, con due gare non competitive.

La gara di 900 metri è riservata a ragazzi e ragazze dai 7 ai 15 anni (iscrizione 1 euro). Premi ai primi arrivati delle due categorie 7-11 e 12-15.

La gara di km 5,400 è riservata dai 15 anni in su (iscrizione 2 euro). Premi per i primi arrivati delle categorie: 16-20 anni, 21-30 anni, 31-45 anni, 46-55 anni e 56-oltre.

Il ritrovo è in largo S. Luca Evangelista alle ore 08:00; le partenze sono alle ore 09:30 e 10:30.

Info e iscrizioni Cell.: 347 0403500 - Fax.: 06 97251747; e-mail pallottimau@tiscali.it.



SPORT INCONTRO

Via dei Castani 35/37 - Tel. 06.2310844




























PRODOTTI UFF. AS. ROMA

PRODOTTI UFF. SS. LAZIO



TUTTO PER IL CALCIO

NUOVI ARRIVI Primavera-Estate

Vendita promozionale abbigliamento sportivo

Sconti dal 20 al 50%

Noi ci mettiamo LA FACCIA



Vincenzo Luciani, direttore di Abitare A

Voi, se lo vorrete LA PUBBLICITÀ



Enzo Luciani, direttore di Abitare a Roma

Contattaci
al 06.2253179

su Abitare A
e www.abitarearoma.net



INFORMAZIONE & AMBIENTE



il mondo prima di tutto.

www.informazioneambiente.it

Che la situazione delle 'casce' del Comune di Roma non fosse tra le più rosee era ormai noto, ma quale fosse la portata dell'indebitamento era mistero, visto il continuo silenzio della giunta capitolina degli ultimi anni.

Numeri da capogiro, con indebitamenti da derivati (contratti swap sottoscritti dal Comune di Roma) per cifre superiori ai 3,5 milioni di euro.

A lanciare l'allarme è l'Associazione Nazionale degli utenti e dipendenti dei servizi pubblici locali, Antigene, d'intesa con Federconsumatori Nazionale, che dallo scorso ottobre chiede al Campidoglio gli atti relativi ai suddetti contratti sottoscritti dai consiglieri capitolini.

Si spiega così il ritardo del Comune di Roma sul bilancio preventivo 2010, ancora non approvato. Una prima stesura era stata presentata ai Municipi, ma re-inviata al mittente, visti i numerosi tagli previsti, che avevano anche portato i mini sindaci a una protesta nell'aula Giulio Cesare.

Una situazione precaria per le casce comunali, che, se confermati questi numeri, risulta essere la più indebitata d'Italia, che va di pari passo con un silenzio assordante del Sindaco e della Giunta, i quali non chiariscono ai cittadini romani quale sia la strada intrapresa per il ripiano del debito, quali i finanziamenti a disposizione.

Beni demaniali per il debito?

■ **Si ignora il reale stato delle casce comunali**



Numeri quindi da capogiro che stanno portando il Comune, assieme al Ministero della Difesa, a riflettere sulle modalità di intervento. Così nei giorni scorsi, con la norma "salva debito per Roma", il Senato ha approvato, con 151 voti a favore e 92 contro, il decreto legge sugli enti locali, con questi capisaldi:

1. tutte le obbligazioni poste in essere fino al 28 aprile 2008 rientrano in una gestione separata, attribuita al Commissario straordinario del Governo, che non sarà il sindaco Alemanno, cui compito è però una valutazione dello stato del disavanzo (in un primo momento stimato attorno ai 9,6 miliardi di euro dalla Ragioneria generale dello Stato); 2. per l'anno 2010 è disposto un contributo di 600 milioni di euro, di cui 100 milioni per il Comune di Roma e 500 milioni per il piano di rientro

dell'indebitamento (previsti anche annualmente); 3. i finanziamenti saranno resi disponibili mediante l'attribuzione di una corrispondente quota dei fondi comuni di investimento immobiliare promossi d'intesa col Ministero della Difesa mediante il trasferimento di immobili non più a uso militare situati nel territorio romano.

Nasce così l'idea di "aggredire" il patrimonio immobiliare della Capitale per fare cassa, come studiato dalla finanziaria 2010. Pronti una serie di immobili, da monetizzare per la creazione di un fondo, che porterebbe nelle casce circa 620 milioni di euro.

Al vaglio dallo scorso dicembre c'è la possibilità di dismettere Caserme dell'Esercito. Tra queste troviamo: Ex deposito carburanti (superficie 55 ettari), Vitinia; Ex Forte Boccea (8,5 ettari); Caserma Ruffo (12,5 ettari), via Tiburtina; Caserma Gandin (22,8 ettari), via di Pietralata; Caserma Manara (2,4 ettari), via Alberto Dalla Chiesa; Deposito materiali del Genio (6,3 ettari), via del Trullo; Comprensorio di viale Angelico (2,6 ettari); Caserma Donato (6,3 ettari), via del Trullo; Caserma Piccinini (8,5 ettari), via Casilina; Caserma Ulivelli (6,3 ettari), Forte Trionfale

Aree pregiate, comprendenti ettari di strutture militari, di aree verdi, collocate al centro storico, oppure in zone periferiche ad altissima densità abitativa e carenti di parchi e servizi pubblici. Per tale ragione queste strutture da anni sono fatte oggetto di richiesta di fruizione e di valorizzazione pubblica da parte degli abitanti dei quartieri e delle loro associazioni.

Da quello che emerge però, sembra invece che esse siano destinate al ripiano di un debito che per il Comune di Roma si proietta fino al 2048.

A tal proposito però la richiesta di Antigene si fa pressante, soprattutto perché la presenza di procedure così anomale di ripiano del debito, e per di più a lunghissimo termine, rischiano di penalizzare i cittadini, sottraendo nello stesso tempo risorse finanziarie e pubblici servizi.

I contratti swap oggetto del debito vennero realizzati con la collaborazione di Fabrizio Ghibellini, dirigente del Ministero delle Finanze, prestato per l'occasione alla Capitale.

Il silenzio del Comune di Roma, protrattosi per l'intero inverno, non consente di capire realmente a cosa andrà incontro la cittadinanza, anche perché non si rendono disponibili documenti in realtà accessibili in tutti gli altri Comuni d'Italia.

Mauro Carbonaro

L'assessore alla Mobilità del Comune Sergio Marchi, in un comunicato del 7 aprile, ha fatto il punto sulla mobilità a Roma e sugli interventi previsti.

"Rendere Roma una città più accogliente anche per i turisti, soprattutto nel settore del trasporto pubblico, è una delle priorità della Giunta che si sta impegnando con forza per migliorare il servizio, di linea e no.

Nell'ottica di una progressiva riduzione dei tempi di attesa – ha spiegato – sono state implementate le corse dei mezzi dalla periferia alla città, veicolando sulle direttorie con maggiore richiesta i jumbo bus da 18 metri che prima intasavano il Centro Storico della Capitale e che rispondono alla reale domanda di carico nelle ore di punta di zone dove il loro passaggio risulta essere meno invasivo. Si è programmato un miglioramento del servizio nelle zone centrali che lo sarà ulteriormente grazie all'arrivo, con l'estate, di 24 nuovi bus a metano.

Proseguono contemporaneamente, e in maniera spedita – ha sottolineato Marchi – i cantieri delle nuove linee metropolitane: il prolungamento della linea B1 fino a Jonio e la nuova linea C. Una rete su ferro che accelererà i

Marchi: più bus in periferia

■ **L'Assessore espone il piano del Campidoglio**

tempi di attraversamento della città, migliorando sensibilmente la qualità del servizio per cittadini e turisti già a partire dal 2012, liberando le strade della città dal

traffico veicolare con conseguente riduzione dei tempi di percorrenza per i mezzi pubblici su gomma.

L'amministrazione – ha precisato l'Assessore – punta a rendere

Risarcimenti per disagi da metro

■ **Approvata la graduatoria degli aventi diritto**

Con la Determinazione Dirigenziale n. 955 del 26 marzo è stata approvata la graduatoria dei 77 commercianti che riceveranno un risarcimento per i disagi subiti a causa dei cantieri delle opere pubbliche. Il finanziamento per la copertura dei risarcimenti è di 405 mila euro e ogni esercente riceverà una somma massima di 10 mila.

L'assessore alle attività produttive Davide Bordoni ha dichiarato: "L'Amministrazione ha scelto di dare un segnale ai commercianti che sono un settore molto attendibile della realtà economica".

La Commissione tecnico-consulativa del Comune ha riconosciuto valide le richieste di commercianti e artigiani di tutte le categorie. La maggior parte dei risarcimenti andranno ai commer-

cianti del II e IX Municipio, tra viale Libia, viale Eritrea e via La Spezia, ma sono presenti esercizi commerciali anche dei municipi I, IV, VI, X, XIII, XVI e XVII.

Gli indennizzi saranno soprattutto per chi è stato penalizzato dai lavori della metropolitana B1 e C, e dai cantieri del Piano Urbano Parcheggi. "Le trasformazioni urbane che stanno coinvolgendo la Capitale – ha detto l'Assessore – non devono rappresentare un danno per chi, con il suo lavoro quotidiano, contribuisce a potenziare il tessuto produttivo dell'economia romana".

La graduatoria degli aventi diritto è consultabile sul sito del Dipartimento attività economiche produttive, formazione e lavoro.

Antonio Scafati

la mobilità della Capitale sostenibile al 100%, nella qualità e nella trasparenza del servizio, nell'informazione all'utenza e nel rispetto dell'ambiente. In questa direzione va la nuova riforma del regolamento taxi di Roma che prevede un servizio di trasporto pubblico non di linea trasparente per l'utente: grazie alla pubblicità delle tariffe, ai totem informativi che saranno dislocati nei punti di maggiore interesse per il turista, al centro informazioni che sarà ubicato presso l'aeroporto di Fiumicino. Così come il tavolo aperto con i gestori della telefonia mobile per arrivare a garantire entro il 2012 la copertura delle rete, lungo le principali tratte delle linee metropolitane.

"Nella volontà di promuovere un trasporto pubblico più efficiente ed ecocompatibile – ha concluso Marchi – l'amministrazione capitolina ha voluto implementare del 150% il numero dei minibus in esercizio nelle zone più centrali della città, in funzione della progressiva pedonalizzazione del Centro Storico e a corredo della più estesa flotta elettrica d'Europa. Quella di Roma conta 210 mezzi elettrici utilizzati, sia per il trasporto pubblico locale che per il servizio di scuolabus."

L'11 marzo l'Hotel Holiday Inn ha ospitato il convegno "Progetto EDA - Educazione permanente degli adulti: prospettive In-Formazione", che ha illustrato gli obiettivi del piano locale e di quello cittadino. L'EDA rientra nel programma del Comune di Roma per offrire l'opportunità ai cittadini privi di titoli di studio di frequentare corsi e attività di formazione, curati da strutture pubbliche e private specializzate nei vari settori. Il progetto nel corso degli anni, si è articolato nei municipi con la costituzione di 8 Comitati Locali, presieduti da rappresentanti dei Municipi.

Dopo un'introduzione del Presidente del VII municipio Roberto Mastrantonio, la coordinatrice del Comitato Locale Eda 3, Giuseppina De Girolamo, ha delineato la realtà del territorio evidenziandone le problematiche. Mentre Gianna Nicoletti, coordinatrice del Piano Cittadino, ha esposto le nuove direttive del sistema, riguardo il ruolo dei municipi.

Educazione permanente nel VII

■ In un convegno dati e prospettive

Nel corso della successiva tavola rotonda sui "Bisogni locali e prospettive del sistema Eda" l'assessore municipale alla Scuola Leonardo Galli ha ripercorso la storia del Progetto Eda, che è stato sperimentato con successo nel VII dal 2005 all'ottobre 2007. Ma poi congelato per la mancanza di fondi regionali. Inoltre la Giunta Alemanno ha apportato il cambiamento delle competenze dall'Assessore alle Politiche scolastiche a quello delle Politiche produttive.

Sono stati forniti anche dati statistici secondo i quali, nel VII, il tasso di frequenza scolastica è molto basso e coincide con un tasso di disoccupazione elevato. Vi sono il 6, 1% di laureati ed il 29,2% di diplomati, una massiccia presenza di cittadini stranieri (soprattutto nella fascia dei ragazzi in età scolare); il territorio è al 3° posto per disagio socio-economico

con un indicatore del 65,2%.

L'assessore Galli ha anche illustrato i bisogni reali dei residenti del municipio: l'acquisizione di competenze informatiche di base,

ULTIMORA

Il 20 aprile il Consiglio del VII ha approvato all'unanimità una mozione, presentata dal gruppo Pd, per il Parco di Centocelle. Si chiede al Comune il rifinanziamento delle opere necessarie per la messa in sicurezza dei beni archeologici e per la fruizione in sicurezza del Parco da parte dei cittadini.

Il finanziamento (4.100 milioni di euro, deciso dall'ex giunta Veltroni) era stato dirottato il 17 dicembre 2009 dalla giunta Alemanno su altri interventi in diversi municipi.

servizi informati per la fascia over 40 proveniente dalla chiusura delle principali fabbriche; un percorso di orientamento lavorativo per la fascia 18-35 che vive un momento difficile; un aiuto tramite l'acquisizione di competenze linguistiche per i ragazzi immigrati.

"Tutte queste richieste - ha però concluso l'Assessore - saranno difficilmente accolte, visto il ritardo nell'approvazione del Bilancio del Comune di Roma. Dal 1° aprile le attività del progetto EDA saranno completamente affidate ai funzionari dei vari municipi che, in attesa dei fondi, dovranno occuparsi volontariamente delle attività.

Alla tavola rotonda hanno preso parte anche l'assessore ai servizi sociali del VII Giuseppe Pungitore; Paola Bottaro, Direzione della Formazione della Provincia di Roma; Angelica Bonuccelli, Direzione Lavoro e Formazione del Comune e il Dirigente dell'Ufficio scolastico regionale.

Maria Giovanna Tarullo

Passo avanti per 556 'circolare'

■ Proposta accolta dalla Commissione del VII

Il 7 aprile si è riunita la Commissione mobilità del VII Municipio per la seconda lettura (la prima era avvenuta il 24 marzo) del progetto per l'istituzione di un "556 circolare", incluso nel testo della proposta di risoluzione depositata l'8 aprile alla Segreteria del Consiglio municipale.

"Il testo della risoluzione - comunicano Vinicio Buttarelli, Aldo Petrini, Giuseppe Marino, Elisabetta Rosi, Francesco Volpicelli e Annarita Pellegrini, autori della proposta (vedi *Abitare A*, gennaio 2010, pag. 11) - integrato con il prolungamento del percorso

del '556 circolare' fino alla sede del Municipio, dove verrà attestato anche il capolinea, sarà poi sottoposto al parere della Giunta municipale, ottenuto il quale, si stabilirà la data (si spera entro 15 gg.) in cui verrà votata, in aula, dai Consiglieri. Se il testo della risoluzione verrà approvato all'unanimità o, almeno, dalla maggioranza dei Consiglieri (presumiamo, non meno di 13), verrà inviato al Dipartimento della mobilità sostenibile del Comune, che già ne è conoscenza, e all'ATAC che sta ultimando la verifica della fattibilità del progetto."

La Rustica: una stele per i caduti

■ Proposta accolta dalla Commissione del VII

Nella seduta del Consiglio del VII municipio del 12 di marzo è stata approvata all'unanimità una risoluzione con la quale si impegna il Presidente a predisporre gli atti per collocare a La Rustica, nell'area del nuovo mercato, una stele a ricordo dei cittadini del quartiere "caduti o dispersi durante il conflitto mondiale 1940-1945 e in missioni di pace dell'Onu nel 1993".

Tutto nasce dal fatto che sul sagrato della vecchia chiesa del quartiere era installata una stele che ricordava i caduti o i dispersi nel 2° conflitto mondiale, rimossa

anni fa durante i lavori della nuova chiesa. Nella stele si ricordavano l'artiglieriere Matteo Avalor (morto sul fronte russo nel 1942) e del marinaio Cesario Mileno (morto il 9 settembre '43 nell'affondamento della corazzata "Roma" al largo della Sardegna). Altri nomi di cittadini caduti in guerra si sono conosciuti solo in seguito, come il fante Filippo Straqualuzzi (disperso nella ritirata dal fronte russo nel gennaio 1943). Nè poteva mancare il nome del tenente pilota Fabio Montagna, caduto durante la missione Onu in Mozambico il 25 novembre 1993.

www.abitarearoma.net

**giornale on-line con notizie
da tutti i Municipi.**

In **ANNUNCI GRATUITI**
puoi inserire il tuo annuncio

In **EVENTI**
le associazioni
possono pubblicare
direttamente le loro iniziative

Puoi iscriverti
alla **NewsLetter**

Per essere sempre aggiornato sugli ultimi articoli, effettuare ricerche, sapere se è arrivata una mail, ascoltare la radio

scarica la nostra toolbar

<http://abitarearomanet.ourtoolbar.com/exe>



**Per banner pubblicitari
o pagine web per le aziende**

Tel. 06.2253179

... DEL QUINTO

Mary Poppins: un cedimento annunciato

Nonostante le continue lamentele e segnalazioni (l'ultima è del 23 febbraio 2010), il 10 marzo si è verificato il cedimento (per fortuna di notte quando i bambini erano assenti) di quattro pannelli di cartongesso dal controsoffitto di un'aula della Scuola per l'Infanzia "Mary Poppins", in via Cesare Massini, a Colli Aniene.

Il Presidente del V municipio Ivano Caradonna e l'ing. Martinelli, capo ufficio della ditta che nel 2008 aveva eseguito lavori di ristrutturazione, in particolare per il rifacimento del tetto, hanno assicurato ai genitori una pronta attivazione delle procedure previste dalla legge per attribuire alla ditta che ha eseguito i lavori tutte le responsabilità. Hanno anche garantito l'intervento tempestivo di alcuni operai per impedire le continue infiltrazioni.

Si spera che le promesse saranno mantenute.

M.G.T.

... DEL SESTO

L'accampamento di via degli Angeli si ripopola

A due mesi dallo sgombero ecco ripopolarsi di nuovi inquilini (per ora una quindicina) le baracche lasciate semi distrutte.

Nessuno finora si è preoccupato di istituire un presidio né di far bonificare l'area per evitare ulteriori insediamenti abusivi. Bonifica che, a dire del consigliere municipale del Pdl Daniele Rinaldi e del capogruppo del Pd Gianluca Santilli, spetta ai titolari dell'area, la società Tucano s.r.l.

Intanto il capogruppo del Pd del VI Municipio ha chiesto un incontro per un sopralluogo formale con il delegato alla sicurezza del Comune di Roma e i Vigili Urbani.

Alessia Ciccotti

Via Teano: i 4 mesi di chiusura diventano 12

L'interruzione del traffico in via Teano (dal civico 265 al 317), per i lavori della metro C, nel luglio 2009, doveva durare 4 mesi e invece sono diventati già 7 e stanno per trasformarsi in 12.

Due, in particolare, le conseguenze. La prima è la necessità per gli automobilisti di percorrere strade alternative, allungando tragitti e tempi. La seconda per i commercianti di quel tratto di strada che, con un passaggio veicolare e pedonale molto inferiori a prima, si sono visti ridurre drasticamente i guadagni. Alcuni rischiano di chiudere.

Per giunta i tempi dei lavori si sono allungati e ora l'interruzione del traffico arriva fino al tratto iniziale di viale Partenope, in una zona con la presenza di numerose strutture abitative, commerciali, di scuole, di una clinica e di diversi campi da calcio e calcetto molto frequentati.

Alessia Ciccotti

... DEL SETTIMO

Centocelle, auto in fiamme nella notte

I piromani sono tornati a colpire. Sembrava che le forze dell'ordine, dopo alcuni arresti in flagranza di reato, avessero vinto la battaglia. E invece no.

Favoriti dall'oscurità in cui versa il parcheggio di fronte alla Cecconi, in via dei Glicini angolo



via delle Giunchiglie, ignoti hanno dato alle fiamme quattro automobili.

Pochi giorni dopo, il 1° aprile, fiamme anche in via Antonino Borzi, una strada privata che affaccia su largo Federico Del-pino, ancora nella notte e ancora in una strada con scarsa illuminazione. Qui il piromane (è sempre lo stesso?) ha lasciato cadere la sua criminale attenzione su due auto (una completamente divorata dalle fiamme) e su uno scooter, lasciando nella disperazione i rispettivi proprietari i quali oltre all'evidente danno economico, dovranno cercare anche alternativi mezzi di trasporto per soddisfare le proprie esigenze di mobilità.

Pensiamo quindi sia indispensabile che gli sforzi delle istituzioni locali e delle forze di sicurezza debbano essere rivolte a migliorare e potenziare l'illuminazione pubblica, attualmente carente, e a incrementare il servizio di vigilanza notturna.

Inoltre riteniamo che il presidente del VII debba richiedere una riunione urgente del "tavolo istituzionale sulla sicurezza" per sollecitare a Prefetto e Sindaco un incremento delle forze di polizia per il pattugliamento notturno.

Alessandro Moriconi

La Rustica: ora c'è la segnaletica per la Asl

Ora a La Rustica c'è una segnaletica che facilita il raggiungimento del locale ambulatorio Asl RmB.

Il presidente del VII Mastrantonio ha mantenuto l'impegno che aveva preso a febbraio con i cittadini che gli avevano consegnato una raccolta di firme per chiedere un'adeguata segnaletica che indicasse l'Asl di via della Rustica anche a chi arriva dalla via Collatina.

"Ringraziamo il presidente per l'inten-

resse dimostrato verso la nostra richiesta e per i tempi rapidi dell'intervento, che è stato portato a termine in soli 30 giorni", ha commentato Elvira Luparello, responsabile della raccolta firme.

Interviste nipoti-nonni alla media Catullo

Nella classe I-M della media Valerio Catullo, a Centocelle, si è svolto un ciclo d'interviste Nipoti - Nonni, con l'intento di agevolare l'integrazione interculturale attraverso le memorie storiche dei nonni.

Con le interviste a nonne e nonni, provenienti da regioni e territori diversi, si è voluto favorire nei ragazzi la comprensione del fatto che le migrazioni sono da sempre un elemento della storia e della cultura di tutti i popoli, la quale è costituita dall'intreccio di altre culture, esperienze, incontri e confronti.

I nonni, oltre ad apprezzare l'ottima iniziativa delle professoresse Del Vecchio e Serarcangeli, hanno riscontrato, dalle interessanti domande rivolte da ragazzi/e, che essi, anche se a volte possono apparire superficiali e distaccati, in realtà seguono con attenzione l'evolversi di cose e fatti.

Aldo Zaino

... DELL'OTTAVO

Intitolata una strada a Madre Teresa Napoli

Con la delibera approvata il 24 marzo 2010 dalla giunta capitolina su proposta dell'assessore alla cultura Croppi, a Roma verranno intitolate 11 nuove strade.

Nell'VIII una strada sarà intitolata a Madre Teresa Napoli, fondatrice delle suore "Ancelle francescane del Buon Pastore". Quella a lei intitolata è una via senza uscita che parte da via delle Cerquete, nella zona Le Cerquete tra Ponte Di Nona e Villaggio Prenestino a ridosso dell'A-24.



Franco
il barbiere
via dei Gelsi, 85
333-3666852 / 338-6980833

PICCOLI ANNUNCI

DOCENTE impartisce lezioni di matematica, chimica, inglese, francese, spagnolo anche altrui domicilio.

Tel. 06.23231273

I piccoli annunci sono riservati agli abbonati di Abitare A. I lettori possono inserire invece gli annunci sul sito www.abitarearoma.net, nell'apposita sezione.

Noi ci mettiamo LA FACCIA Voi, se lo vorrete LA PUBBLICITÀ



Contattaci
al 06.2253 179



su **Abitare A**
e www.abitarearoma.net

Lampioni spenti in via Casilina-parco Centocelle

25-03-2010. Segnalo il buio totale ogni sera in via Casilina nel tratto che da via di Centocelle verso viale Togliatti.

Tanta gente che come me torna dal lavoro con lo scooter rischia davvero molto. Non si vede nulla e le auto sfrecciano a 100 km/h e c'è pure la stazione Centocelle. Sono ben 30 i lampioni guasti. L'Aceia, più volte sollecitata dai cittadini non ha fatto finora nulla.

Un residente di Centocelle

Non chiudete Commissariato Torpignattara!

24-03-2010. Nell'ultimo mese, nel quartiere Villa De Sanctis, si è registrato un aumento impressionante di aggressioni a scopo di furto. Vittime ragazzi minorenni, come nel caso di fine marzo, quando tre sono stati sequestrati e poi liberati dopo essere stati fatti oggetti di scambio. Questi episodi e altre recenti aggressioni devono indurre le istituzioni non solo ad alzare il livello di guardia ma anche intensificare i controlli e la vigilanza senza pensare di chiuderle il Commissariato di Torpignattara.

dere il Commissariato di Torpignattara. Semmai si tratta di aumentarne l'organico.

I.A.

Alessandrino: due pali minacciano di cadere

19-03-2010. In via Saccardo, all'Alessandrino, due pali: uno della segnaletica pedonale e l'altro di senso unico e divieto di sosta, sono ormai in posizione obliqua e possono cadere da un momento all'altro, speriamo non in testa a qualcuno. Si prega di intervenire.

Emanuela

Via Tor Tre Teste pericolosa per i pedoni

22-03-2010. Vorrei sapere se c'è un progetto per realizzare marciapiedi, tra v. Casilina, v. Tor Tre Teste, incrocio v. della Bella Villa. La stessa via Tor Tre Teste è priva di attraversamenti pedonali, marciapiedi e qualsiasi altra forma di sicurezza per i pedoni. Ci sono auto in sosta su ambo i lati e le persone sono costrette a camminare quasi al centro della carreggiata, rischiando di essere investiti, come successo, da auto,

motorini e camions che sopraggiungono a velocità sostenuta.

Celestino Marrama

Coprifuoco una settimana al mese in via Campari

17-03-2010. Come mai ogni mese almeno una settimana la luce in v. Campari, a Tor Tre Teste, rimane sempre spenta, con il pericolo di attraversamento per i pedoni? Ricordo all'Acea (che potrà verificare dai suoi tabulati) che questa via nel 2009 è stata più spenta che accesa. Una vergogna!

Claudio

Degrado in via Don Primo Mazzolari

31-03-2010. Nella zona adiacente la scuola in v. Mazzolari, stanno sorgendo nuovi insediamenti abusivi e il materiale per costruire le baracche è prelevato dalla discarica ogni giorno incrementata dai camion provenienti dai cantieri. I costruttori oltre a latitare nel completare (o iniziare) le opere di urbanizzazione ci coprono di rifiuti.

Chiederei alle istituzioni e agli organi competenti di essere un po' più presenti e soprattutto di usare

i 25 milioni di euro che, come mi è stato detto, sono stati stanziati dal Comune per l'VIII municipio.

Marco Zaccaria

Ratti giganti vicino alla scuola G. Messina

Segnalo la presenza di ratti giganti che escono da un'area adiacente l'elementare G. Messina di via Carlo Fadda 93, il centro Euro-nics di v.le Togliatti e il condominio Papillo di via Fadda 101, e gironzolano per il cortile del condominio. Cosa si attende per bonificare e derattizzare l'area?

Gianluca Mampieri

Parapedonali rubati in via Casale Ferranti

Segnalo che in v. Casale Ferranti da tempo sono in atto furti di parapedonali (almeno 4, e altri 2 stanno per essere sradicati), collocati dopo la morte di un ragazzo tre anni fa. Perché non disporre un marciapiede come in tutti i posti civili?

Roberto Tosi

scrivete a
info@abitarearoma.net

La Sposa di Maria Pia

Atelier

Creazioni uniche per momenti indimenticabili
Abiti unici e personalizzati

Inoltre le firme più prestigiose:

SPOSA: Rosa Clarà - Aire - Two By Rosa Clarà - Le Spose di Carmen - Pepe Botella - Miss Kelly - Cotin sposa - Katrin - Archè G. Lillà - Dalin

SPOSO: Javier Arnaiz

CERIMONIA: uomo - donna - paggetta e un'ampia scelta di accessori

SI RICEVE PER APPUNTAMENTO
 P.le delle Gardenie 20
 Tel. 06 2414819
 Fax 06 24410666

www.lasposadimariapia.com
lasposadimariapia@hotmail.com




ABITO AIRE
ABITO AIRE

ABITARE A ROMA è anche sul tuo cellulare.

Chi naviga con il telefonino potrà leggere le nostre notizie su

www.abitarearoma.net/mobile

